

Seduta n. 39

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/12/2019
CONVOCAZIONE ORDINARIA

Presenti in aula:

Cocollini Emanuele -

- 10.03: Entrano in aula Draghi Alessandro, De Blasi Roberto
- 10.04: Entrano in aula Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij
- 10.08: Entra in aula Felleca Barbara
- 10.09: Entrano in aula Piccioli Massimiliano, Calistri Leonardo
- 10.10: Entra in aula Guccione Cosimo
- 10.11: Entra in aula Pampaloni Renzo
- 10.14: Entrano in aula Martini Alessandro, Fratini Massimo
- 10.14: Esce dall'aula Fratini Massimo
- 10.14: Entra in aula Fratini Massimo
- 10.17: Entrano in aula Perini Letizia, Sparavigna Laura
- 10.18: Entrano in aula Innocenti Alessandra, Rufilli Mirco
- 10.22: Entra in aula Milani Luca

10.22: Interviene Milani Luca

- 10.23: Entrano in aula Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano
- 10.24: Entrano in aula Cellai Jacopo, Monti Maria Grazia
- 10.25: Entra in aula Masi Lorenzo
- 10.27: Entra in aula Asciuti Andrea
- 10.28: Entra in aula Conti Enrico

10.30: Interviene Milani Luca apre la seduta

- 10.30: Entra in aula Bocci Ubaldo
- 10.30: Entra in aula Tani Luca
- 10.31: Entra in aula Bussolin Federico

10.31: Appello, presenti i Consiglieri/e: Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura, Tani Luca

Presenti gli Assessori: Guccione Cosimo e Martini Alessandro

L'anno 2019, il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 10.30 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune: Giuseppe Ascione

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 27 consiglieri e 2 assessori.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Ora:10.34

Verbale: 985

COMUNICAZIONE N.: 2019/01469

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale in merito alla consegna ai Consiglieri Comunali di un opuscolo relativo alla festa della Toscana

10.34: Entra in aula Giorgetti Stefano

Ora:10.36

Verbale: 986

COMUNICAZIONE N.: 2019/01514

OGGETTO: Comunicazione del Presidente in merito all'ordine dei lavori.

Ora:10.36

Verbale: 987

INTERROGAZIONE N.: 2019/00918

OGGETTO: Nel 2032 puntiamo alle Olimpiadi più diffuse nella storia.

Interrogante/i: Palagi Dmitrij

Relatore: Guccione Cosimo

10.34: Interviene Milani Luca

10.35: Entra in aula Sacchi Tommaso

10.36: Interviene Palagi Dmitrij

10.37: Entra in aula Montelatici Antonio

10.37: Interviene Cocollini Emanuele Assume la presidenza

10.37: Interviene Guccione Cosimo

10.39: Interviene Milani Luca Riassume la presidenza

10.40: Entra in aula Albanese Benedetta

10.40: Interviene Palagi Dmitrij

10.41: Entra in aula Cali Francesca

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/00918



SINISTRA PROGETTO COMUNE

| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 07.10.2019 |
| Interrogazione N. 918 |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. _____ |

M
918

interrogazione

Proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Nel 2032 puntiamo alle Olimpiadi più diffuse nella storia.

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Considerata la risposta ricevuta al **question time 2019/00831** "Quali Olimpiadi a Firenze", durante il Consiglio comunale del **23 settembre 2019**, da parte dell'Amministrazione, in cui si affermava come si preveda un lungo periodo di preparazione per l'ipotesi di tenere le Olimpiadi del 2032 tra Bologna e Firenze;

Considerata la risposta ricevuta alla Domanda di attualità 2019/00874 "Ancora alcune domande sulle Olimpiadi a Bologna e Firenze", durante il Consiglio comunale del 30 settembre 2019, da parte dell'Amministrazione, in cui si è confermata l'intenzione di proseguire con le attuali grandi opere ipotizzate dall'Amministrazione precedente, compreso il progetto per un "nuovo" aeroporto e quello del sottoattraversamento per l'Alta Velocità;

Considerato come fino alla fine del mese di settembre si fosse parlato di realizzare le Olimpiadi coinvolgendo le Città Metropolitane di Firenze e Bologna;

Considerato come nelle settimane di settembre numerose realtà territoriali dell'Emilia-Romagna e della Toscana abbiano manifestato il loro interesse a essere parte attiva nell'ipotesi di organizzare le Olimpiadi del 2032, ipotizzando dimensioni macro-regionali;

Appreso dalla stampa come durante una tavola rotonda svolta a Palazzo Strozzi, organizzata da *Qn, La Nazione e Il Resto del Carlino*, si sia manifestata la necessità di organizzare delle Olimpiadi che coinvolgano tutto il territorio nazionale, arrivando a ipotizzare che questo evento sportivo venga inaugurato e chiuso a Roma, ma mantenga il suo "cuore" tra Firenze e Bologna;

Appreso dalla stampa come a oggi il tema della sostenibilità sembra riguardare più il bilancio economico che l'aspetto ambientale, nonostante il tema del cambiamento climatico paia essere una priorità per tutte le parti politiche, anche a livello locale;

Appreso dalla stampa del 02 ottobre 2019 come il Sindaco di Firenze comunque insista a voler organizzare le Olimpiadi "più sostenibili della storia" (espressione riportata da *la Nazione*);

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

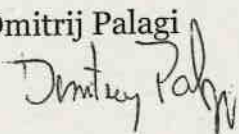
Se si sia presa la considerazione di coinvolgere tutto il continente europeo per organizzare nel 2032 le Olimpiadi più diffuse della storia;

Perché ci si sta impegnando in una campagna comunicativa così forte, a fronte di affermazioni dell'Amministrazione in Consiglio comunale che evidenziano come i tempi per sviluppare questa ipotesi siano molto lunghi;

Se le Olimpiadi siano un modo per risolvere il tema delle infrastrutture fiorentine, in particolare rispetto al tema del "nuovo" aeroporto di Peretola e al completamento dell'Alta Velocità (sottoattraversamento e Stazione Belfiore).

Il Consigliere,

Dmitrij Palagi



Ora:10.41

Verbale: 988

INTERROGAZIONE N.: 2019/00919

OGGETTO: Nuova installazione canna fumaria via Ghiberti 5r

Interrogante/i: Palagi Dmitrij

Relatore: Del Re Cecilia PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 28.10.19

10.41: Interviene Milani Luca

10.41: Interviene Palagi Dmitrij si dichiara non soddisfatto,chiede che l'Interrogazione 2019/00919 rimanga iscritta all'ordine dei lavori.

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/00919

| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 7 OTT 2018 |
| Interrogazione N. 919 |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. _____ |

Interrogazione urgente

Proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: nuova installazione canna fumaria via Ghiberti 5r

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Appreso a mezzo stampa, da un articolo apparso sul Corriere Fiorentino del 7 c.m., che in piazza Ghiberti 5r sono in atto lavori di ristrutturazione, finalizzati alla riapertura della pizzeria, che prevedono anche la ricollocazione della canna fumaria esterna, che è stata oggetto di una lunga battaglia, per l'emissione dei fumi, tra i cittadini residenti, e la proprietà, conclusasi circa due anni fa con la rimozione della stessa;

Considerato, come si legge dall'articolo, che i residenti hanno cercato di bloccare i lavori, essendo preoccupati di ritrovarsi nuovamente a dover inalare i fumi generati dalla combustione della legna;

Considerata l'urgenza di avere delle risposte, visto che i lavori sono in corso;

INTERROGA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Che tipo di autorizzazioni siano state rilasciate per la nuova canna fumaria;

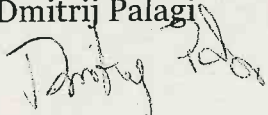
Se la stessa sia delle stesse dimensioni della precedente o più piccola;

Se la stessa sia ecosostenibile;

Se sia intenzione dell'Amministrazione confrontarsi direttamente con i e le residenti che hanno manifestato preoccupazione.

Il Consigliere comunale

Dmitrij Palagi



Ora:10.41

Verbale: 989

INTERROGAZIONE N.: 2019/01010

OGGETTO: Scia Abbattimento alberi con compensazione - Immobiliare Novoli SpA

Interrogante/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Relatore: Del Re Cecilia PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 25.11.19

10.41: Interviene Milani Luca

10.41: Interviene De Blasi Roberto che ritiene sufficiente la risposta avuta

10.42: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/01010

| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 15.10.19 |
| Interrogazione N. 1010 |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. _____ |

| |
|------------------|
| ALLEGATO N. 1 |
| ARGOMENTO N. 989 |

Movimento 5 Stelle

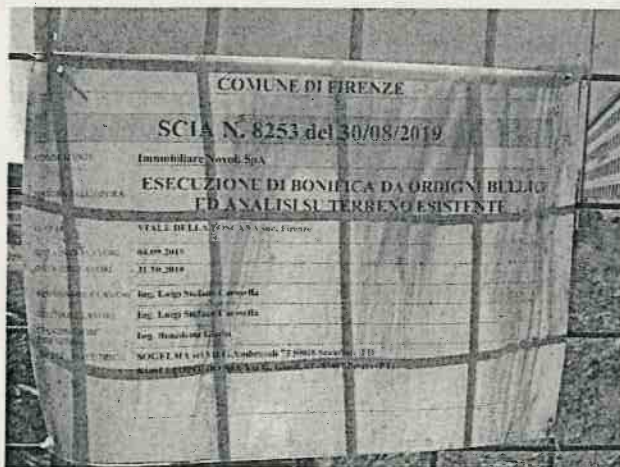
INTERROGAZIONE

Oggetto: "SCIA ABBATTIMENTO ALBERI CON COMPENSAZIONE" Immobiliare Novoli SpA
Proponenti: Roberto De Blasi – Lorenzo Masi
Data: 14 Ottobre 2019

I sottoscritti Roberto De Blasi, Lorenzo Masi Consiglieri Comunali,

Premesso che:

l'intervento in essere presso l'area adiacente al parco di San Donato tra il palazzo della Regione Toscana e il Palazzo di Giustizia ha finalità di "Bonifica da ordigni bellici ed analisi su terreno esistente" così come riportato sul cartello di cantiere;



Visto che:

l'intervento in questione ricade in una zona densamente popolata quale il quartiere di Novoli caratterizzato da numerosissime abitazioni, edifici pubblici e parchi;

Considerato che:

l'intervento di bonifica, necessario e indiscutibile, suscita evidente preoccupazione nei cittadini fruitori degli spazi adiacenti l'area in questione che desiderano evidentemente essere informati circa gli esiti delle verifiche in atto;

Dato che:

per l'esecuzione dell'intervento è stato necessario disboscare l'intera area densamente vegetativa e che oggi appare completamente disboscata e sbancata.

Ora:10.42

Verbale: 990

INTERROGAZIONE N.: 2019/01012

OGGETTO: Cestini intelligenti, ingannati da qualche rifiuto?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij

Relatore: Del Re Cecilia PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 25.11.19

10.42: Interviene Milani Luca

10.42: Interviene Palagi Dmitrij si dichiara non soddisfatto e chiede che l'Interrogazione 2019/01012 rimanga iscritta all'ordine dei lavori

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/01012

Interrogazione

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Cestini intelligenti, ingannati da qualche rifiuto?

| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| <u>15/10/19</u> |
| Interrogazione N. <u>1012</u> |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. _____ |

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Considerato il lancio nel centro storico di dieci nuovi raccoglitori di rifiuti "intelligenti", capaci di avviare Alia di quando devono essere svuotati;

Considerato come si sia annunciato alla stampa del sistema di compressione dei suddetti raccoglitori, alimentati dal pannello solare posto sulla superficie degli stessi;

Considerato come il primo di questi raccoglitori sarebbe stato sperimentato in via Alamanni;

Appreso dalla stampa come il raccoglitore di rifiuti di via Alamanni sarebbe rimasto pieno per un intero fine settimana;

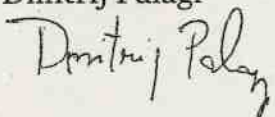
Appreso dalla stampa la risposta di Alia, secondo la quale il problema è legato a dei rifiuti appoggiati sul tetto del raccoglitore, che avrebbero coperto il pannello solare;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se il funzionamento dei "cestini intelligenti" è legato al pannello solare sia per la funzione di compattazione che per quella di segnalazione ad Alia della necessità di essere svuotati;

Se sia quindi sufficiente lasciare qualcosa sopra i "cestini intelligenti" per bloccarne il funzionamento e se si voglia provvedere a risolvere la cosa, quantomeno segnalando la cosa con un cartello che inviti alla buona educazione e all'educazione dell'utenza per compensare questo limite.

Il Consigliere comunale
Dmitrij Palagi



| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. _____ |

Ora:10.42

Verbale: 991

INTERROGAZIONE N.: 2019/01013

OGGETTO: Destino di Villa di Rusciano

Interrogante/i: Palagi Dmitrij

Relatore: Martini Alessandro PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 25.11.2019

10.42: Interviene Milani Luca

10.42: Interviene Palagi Dmitrij che ritiene sufficiente la risposta scritta ricevuta

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/01013



FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA

| | |
|--------------------------|------|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 15/10/2019 | |
| Interrogazione N. | 2013 |
| Interpellanza N. | - |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. | - |

INTERROGAZIONE

Proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: destino di Villa di Rusciano

Il sottoscritto Consigliere,

RICHIAMATO alla pubblicazione del 2000 "Il Possesso di Rusciano", edita dal Quartiere 3 del Comune di Firenze e a cura di Massimo Saltafuso;

RILEVATO che dalla pubblicazione si viene a conoscenza che furono tolti dal parco di Rusciano numerosi manufatti e depositati nel piano terra della villa e da qui trasferiti nel deposito comunale delle Cascine;

RICORDATA l'interrogazione 1236/18 relativa ai manufatti della Villa, cui veniva risposto che detti manufatti, non inventariati, erano ancora nel deposito delle Cascine;

RICORDATO che la villa di Rusciano con il relativo parco sono vincolati ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, quale **bene storico culturale**;

RICORDATE le affermazioni dell'Assessore Gianassi nel consiglio comunale dell'11 marzo in cui riferiva che, dopo l'asta del 2 agosto 2018 andata deserta, la vendita della villa era stata sospesa;

RICHIAMATO infine il comunicato stampa del 24 settembre 2019 dove si asseriva che per il complesso delle Gualchiere di Remole e per la Villa di Rusciano era stata scelta "una strada diversa";

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Se sia stata decisa quale sarà la "strada diversa" da intraprendere per la villa di Rusciano;
2. Se sia intenzione dell'Amministrazione recuperare il pieno uso pubblico del parco della Villa e della Villa stessa perché la cittadinanza possa goderne;
3. Se sia intenzione dell'assessore rispondere positivamente alla richiesta di incontro dei cittadini del comitato "Cantiere BeniComuni Q3" per confrontarsi sul futuro della Villa.

Il Consigliere comunale
Dmitrij Palagi

Ora:10.42

Verbale: 992

INTERROGAZIONE N.: 2019/01015

OGGETTO: Ingressi scaglionati a scuola

Interrogante/i: Palagi Dmitrij

Relatore: Giorgetti Stefano - PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 02/12/2019

10.42: Interviene Milani Luca

10.42: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/01015

Interrogazione

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Ingressi scaglionati a scuola

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Considerata la risposta ricevuta alla domanda di attualità n. 2019/00764, con oggetto "Inizia la scuola la soluzione è la "task force" della Polizia Municipale;

Considerata la centralità data alla mobilità nel Programma di mandato 2019-2024 del Sindaco di Firenze, dove ci si impegna, tra le altre cose, all'istituzione di un "Supervisore della Mobilità" (Indirizzo strategico 1, Obiettivo strategico 3);

Considerato quanto riportato dalla stampa, in merito alle dichiarazioni dell'Assessore alla Mobilità, secondo le quali si prenderebbe in considerazione l'idea di "entrate scaglionate a scuola", in particolare perché sarebbe impossibile implementare il trasporto pubblico (un aumento del servizio che segue la dichiarazione di indisponibilità ad aumentare il numero di corse del sistema tranviario);

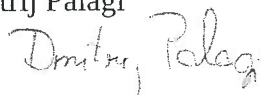
INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se in relazione alla proposta di orari sfalsati per gli ingressi delle scuole si sia tenuto conto degli orari interni agli istituti e delle loro esigenze organizzative;

Se in relazione alla suddetta proposta si sia tenuto conto di quella parte di studenti e studentesse che arriva da altri Comuni, usufruendo del trasporto ferroviario e di quello su gomma extraurbano;

Se nel pensare a spostamenti di soli 15 o 30 minuti si sia tenuto conto delle esigenze del corpo docente che deve seguire più classi e organizzare il proprio tempo di lavoro e di vita, compreso quello collegato ai trasporti.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi



| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 15.10.19 |
| Interrogazione N. 1015 |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. _____ |

Ora:10.43

Verbale: 993

INTERROGAZIONE N.: 2019/01019

OGGETTO: Sito internet: chiavidellacitta.it

Interrogante/i: Draghi Alessandro Emanuele Cellai Jacopo Palagi Dmitrij

Relatore: Funaro Sara PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 2.12.2019

10.43: Interviene Milani Luca

10.43: Interviene Draghi Alessandro

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/01019



| | |
|--------------------------|------|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 16/10/19 | |
| Interrogazione N. | 1019 |
| Interpellanza N. | |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. | |

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N. | 1 |
| ARGOMENTO N. | 993 |

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

INTERROGAZIONE

Soggetto proponente: Alessandro Draghi (FDI), Jacopo Cellai (Forza Italia), Dmitrij Palagi (SPC)

Oggetto: *sito internet chiavidellacitta.it*

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO che il Comune di Firenze promuove l'offerta di percorsi educativi e formativi della didattica e li coordina in un unico progetto denominato "le chiavi della città";

DATO che il progetto, finanziato dal Comune di Firenze e da sponsor privati, ha un sito web di riferimento su cui è possibile consultare ed effettuare la richiesta di adesione;

VERIFICATO che all'interno del sito c'è una pagina cd. "Credits" in cui sono indicati coloro che hanno contribuito al progetto, fra cui i referenti dei progetti

INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE

1. chi o quale azienda o agenzia ha prodotto il sito internet e quanto il sito stesso è costato;
2. quali emolumenti hanno percepito i referenti dei progetti.

Alessandro Draghi

Jacopo Cellai

Dmitrij Palagi

Firenze, 15 ottobre 2019

Ora:10.44

Verbale: 994

INTERROGAZIONE N.: 2019/01020

OGGETTO: Tra tutte le nuove app perché non quella contro i furti di biciclette?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij

Relatore: Giorgetti Stefano PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 21.11.19

10.44: Entra in aula Giuliani M. Federica

10.44: Interviene Milani Luca

10.44: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/01020

Interrogazione

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Tra tutte le nuove app perché non quella contro i furti di biciclette?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Appreso dalla stampa del 24 agosto 2019 di come il Comune di Firenze si sarebbe confrontato già due anni fa con la startup Bikebee, fondata da un fiorentino con altri due soci, avente sede a Milano;

Considerata la funzione del servizio offerto dalla succitata impresa, il cui scopo è l'istituzione di un «Registro Digitale delle Biciclette, in collaborazione con i Comuni e dei prodotti che garantiscono la riconoscibilità e la proprietà» dei mezzi, per contrastarne i furti;

Ricordato come in città il furto delle biciclette sia un problema vissuto quotidianamente dalla cittadinanza e da chi vive la Città per ragioni di studio o di lavoro;

Ricordata l'importanza del trattamento dei dati per ogni App utilizzata dalla cittadinanza e la necessità di poterli gestire in modo pubblico, sicuro e trasparente;

Considerato il Programma di mandato del Sindaco 2019-2024, in particolare con riferimento all'Obiettivo strategico 4, Indirizzo strategico 1, in cui ci si propone l'istituzione di un «Ufficio Bici come strumento di programmazione delle politiche sulla ciclabilità e come luogo di confronto con le associazioni cittadine che si occupano di mobilità»;

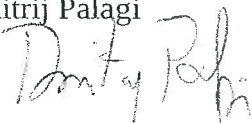
INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se siano esistiti rapporti tra il Comune di Firenze e la startup Bikebee;

Se sì quali e se stiano proseguendo;

Come si prevedere di realizzare l'Ufficio Bici succitato e se questo potrebbe affrontare eventuali rapporti con chi gestisce applicazioni relative alla mobilità di chi sceglie la bicicletta come mezzo di spostamento.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi



| | |
|--------------------------|------|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 16/10/19 | |
| Interrogazione N. | 1020 |
| Interpellanza N. | |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. | |

Ora:10.45

Verbale: 995

INTERROGAZIONE N.: 2019/01024

OGGETTO: Eataly: un modello da valorizzare nelle scuole?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij

Relatore: Funaro Sara PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 29.11.2019

10.45: Interviene Milani Luca

10.45: Interviene Palagi Dmitrij si dichiara non soddisfatto e chiede che l'Interrogazione 2019/01024 rimanga iscritta all'ordine dei lavori

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/01024

interrogazione

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Eataly: un modello da valorizzare nelle scuole?

Il sottoscritto Consigliere comunale;

Ascoltata martedì 8 ottobre 2019 l'audizione del Responsabile PO Progetti Educativi - Chiavi della Città;

Lette le parole di presentazione del progetto, sul sito www.chiavidellacitta.it, dell'Assessora all'Educazione, Università e Ricerca, Formazione Professionale, Diritti e Pari Opportunità, con cui illustra come tra le finalità del progetto ci sia «la formazione alla cittadinanza e l'impegno civile» e «la promozione del benessere e l'educazione alla salute»;

Considerato come i progetti proposti da Chiavi della Città prevedano un'analisi non solo delle proposte avanzate ma anche del profilo di chi li elabora e li realizza;

Verificato sul sito www.chiavidellacitta.it come nel 2019 siano presenti tre progetti di Eataly Distribuzione SRL (codici 94, 95 e 96) su cibo, degustazione e lettura delle etichette;

Ricordato come Eataly sia un'azienda privata, con vocazione puramente commerciale, per quante attività complementari possa promuovere;

Ricordate le diverse problematiche della succitata azienda in merito alle relazioni con le organizzazioni sindacali e al tema dei rapporti con lavoratrici e lavoratori;

Considerato come Eataly rappresenti una catena di punti vendita di grande distribuzione, impegnata anche nella distribuzione dei pasti su treni ad alta velocità e nella gestione di ristoranti per conto di altre aziende;

INTERROGA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se ritenga opportuno che progetti di educazione alimentare e al consumo siano affidati a una catena di distribuzione di grandi dimensioni;

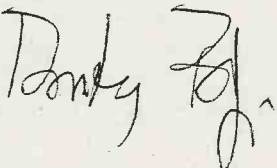
Se non ritenga che i suddetti progetti rappresentino anche una forma di pubblicità, per quanti benefici possano offrire al progetto Chiavi della Città;

Se ritenga Eataly un modello per quanto riguarda le tematiche del consumo alimentare;

Se ritenga Eataly un modello commerciale da promuovere all'interno delle scuole.

Il Consigliere comunale

Dmitrij Palagi



| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 16.10.19 |
| Interrogazione N. <u>1024</u> |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. _____ |

| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. _____ |

Ora:10.46

Verbale: 996

INTERROGAZIONE N.: 2019/01029

OGGETTO: Mobilità in zona Varlungo

Interrogante/i: Asciuti Andrea

Relatore: Giorgetti Stefano PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 20.11.19

10.46: Interviene Milani Luca

10.46: Interviene Asciuti Andrea che ritiene sufficiente la risposta scritta ricevuta

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/01029



| |
|---------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 17 OTT 2019 |
| Interrogazione N. 1029 |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G. / RIS N. _____ |

| |
|------------------|
| ALLEGATO N. 1 |
| ARGOMENTO N. 996 |

GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI FIRENZE

INTERROGAZIONE

Oggetto: Mobilità in zona Varlungo.
Proponente: Andrea Asciuti.

Verificato che, come segnalato dalla cittadinanza, il ponte di Varlungo in zona Aretina presenta dei gravi problemi di dissesto al manto stradale che pregiudicano la corretta circolazione delle auto

INTERROGA il Sindaco per sapere

Che cosa intenda porre in opera la presente Amministrazione per ripristinare una decorosa situazione nel tratto stradale indicato.

Il Consigliere Andrea Asciuti

Ora:10.46

Verbale: 997

INTERROGAZIONE N.: 2019/01043

OGGETTO: Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità

Interrogante/i: Palagi Dmitrij

Relatore: Martini Alessandro

10.46: Interviene Milani Luca

10.46: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/01043

Interrogazione

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Considerato come l'Articolo 39-ter del Decreto Legislativo 165/2001 introduca la figura del/della responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità per le amministrazioni pubbliche con più di 200 dipendenti;

Ricordato come tale le succitate amministrazioni abbiano l'obbligo di nominare la persona responsabile di tale incarico;

Considerato l'importanza di questo provvedimento, finalizzato a un'integrazione efficace nell'ambiente di lavoro di persone con disabilità;

Considerata la Direttiva 1/2019 concernente "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25", in cui si precisa come sia:

- «opportuno che il responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità sia individuato dalle amministrazioni nell'ambito del personale con qualifica dirigenziale»,
- «utile che:
 - le amministrazioni pubblichino sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", il provvedimento di nomina, i recapiti telefonici e la casella di posta elettronica istituzionale del responsabile;
 - per garantire la piena attuazione delle previsioni normative a tutela delle persone con disabilità, il responsabile rediga un relazione annuale sull'attività svolta anche al fine di segnalare la necessità o l'opportunità di interventi correttivi a fronte delle eventuali criticità riscontrate per facilitare l'integrazione al lavoro delle persone con disabilità».

Consultato il sito del Comune di Firenze, senza riuscire a ottenere informazioni in merito al/alla Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità per quanto riguarda la nostra Città;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se si sia provveduto del/della responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità;

In caso affermativo, chi sia e dove sia possibile reperire tale informazione, navigando sul sito del Comune;

Altrimenti, se ci sia l'intenzione di provvedere a questa mancanza e in

| | |
|--------------------------|------|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 18.10.19 | |
| Interrogazione N. | 1043 |
| Interpellanza N. | |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. | |



Gruppo Consiliare
SINISTRA PROGETTO COMUNE

Il Consigliere comunale, Dmitrij Palagi

Dmitry Palagi

Ora:10.47

Verbale: 998

INTERROGAZIONE N.: 2019/01056

OGGETTO: Firenze: nuovo Stadio o restyling del Franchi? - Ex domanda d'attualità C.C. 21.10.2019

Interrogante/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Relatore: Guccione Cosimo

10.47: Interviene Milani Luca

10.47: Interviene De Blasi Roberto

10.48: Esce dall'aula Cellai Jacopo

10.48: Interviene Milani Luca

10.48: Interviene Guccione Cosimo

10.50: Interviene Milani Luca

10.50: Interviene De Blasi Roberto

10.52: Entra in aula Dardano Mimma

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/01056

Ora:10.52

INTERROGAZIONE URGENTE

Movimento 5 Stelle

EX DOMANDA DI ATTUALITA' C.C. 21.10.19
Oggetto: Firenze: nuovo Stadio o restyling del Franchi?
Proponenti: Roberto De Blasi
Data: 18 Ottobre 2019

| | |
|--------------------------|------|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 22.10.19 | |
| Interrogazione N. | 1056 |
| Interpellanza N. | |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. | |

I sottoscritti Roberto De Blasi, Lorenzo Masi Consiglieri Comunali,

Premesso che:

Il progetto di riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi sarebbe stato messo da parte dall'Amministrazione Comunale a seguito di un primo parere negativo espresso dalla Soprintendenza sul progetto elaborato dall'architetto Marco Casamonti, titolare dello studio di progettazione Archea Associati, conosciuto solo attraverso le cronache locali di qualche settimana fa. Tale progetto avrebbe previsto la demolizione delle attuali curve del Nervi, e la realizzazione di nuove curve in posizione più vicina al campo, contravvenendo così alle prescrizioni della Soprintendenza in ordine alle quali le curve non devono essere demolite e lo stadio nel suo complesso riqualificato senza stravolgimenti strutturali.

Visto che:

l'intervento in questione è sua area PUBBLICA e destinato a un immobile PUBBLICO, di proprietà comunale per la cui ristrutturazione si ritiene INDISPENSABILE l'avvio di una procedura di gara, pure se su di un masterplan iniziale condiviso con la Fiorentina; gara in cui tutti i professionisti progettisti interessati possano adoperarsi nella formulazione della proposta che meglio possa rispondere alle esigenze di dover dotare la città di Firenze di uno stadio che sia funzionale e degno per i tifosi e per tutta la città, nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza, vista la natura del bene su cui insiste vincolo di tutela.

Considerato che:

il parere della Soprintendenza relativamente alla demolizione delle curve ed ad uno stravolgimento dell'attuale struttura è stato negativo.

Dato che:

le prescrizioni della Soprintendenza non costituiscono di per se bocciature degli intenti riconducibili alla riqualificazione di un bene architettonico, ma linee guida da considerare in fase di riedizione delle stesse

SI RICHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

1. I
Il motivo per il quale le prescrizioni della Soprintendenza abbiano indotto l'Amministrazione all'abbandono della soluzione del restyling del Franchi, assumendo come atteggiamento evidente il fatto che data la bocciatura del progetto dello studio Archea, lo stadio si debba necessariamente fare alla Mercafir.
2. I
Il motivo per il quale non si siano valutate, di concerto anche con la Fiorentina, ipotesi progettuali alternative alla proposta del progetto proposto dallo studio Archea in relazione al

rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza, con specifico riferimento alla proposta di restyling del Franchi elaborata dall'architetto Carlo Bandini titolare dello studio BCB Progetti Srl e promossa da Michele Turini dell'associazione 'Noi per Firenze'. Ipotesi progettuale che, come nota per essere apparsa sulle cronache locali, prevede il mantenimento delle curve e della struttura esistente, la completa riqualificazione del Franchi con la realizzazione di nuove curve vicine al campo e interne alla struttura attuale, con il recupero di spazi interni al volume dello stadio attuale, un sistema di viabilità e parcheggi e la riqualificazione dell'area del Campo di Marte intorno allo stadio: di seguito qualche illustrazione:

CONCEPT ARCHITETTONICO



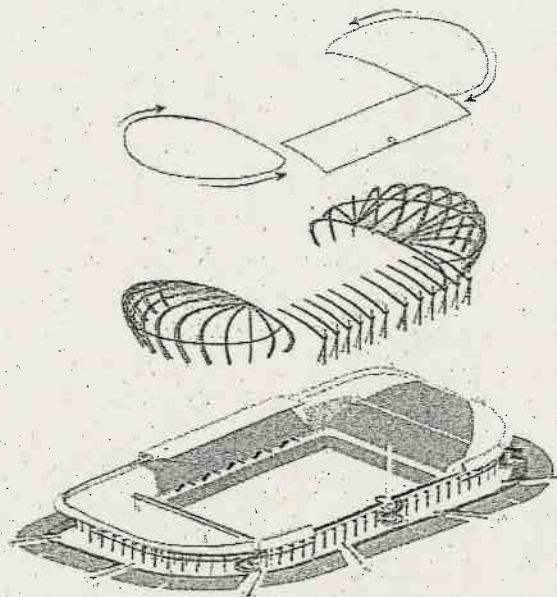
STRUTTURA RETICOLARE
 Il graticolo che copre le nuove gradinate è stato in contrasto con la struttura esistente grazie ad una soluzione leggera in acciaio e polibutadiene in cui forme ricurve ricompongono le vicine curve dando dinamicità alla struttura.



AVVICINAMENTO DELLE CURVE
 Creazione di nuove tribune più vicine al campo con conseguente miglioramento della visibilità. Tra la struttura esistente e quella nuova si intravedono nuovi spazi polifunzionali e sportivi tra cui una grande terrazza semi coperta.



CINTURA VERDE
 Rimodellamento del terreno per delimitare l'area dello stadio. La nuova barriera verde riqualifica lo spazio circostante lo stadio e fornisce un benessere psicologico agli utenti.



© All rights reserved

bc b

COSA CISARÀ

COBERTURA DELLO STADIO ESISTENTE
40.147 posti coperti

RECUPERO DI SPAZI POLIFUNZIONALI E SPORTIVI
11.400 mq

RESTAURO DELL'AREA PEDONALE ADIACENTE ALLO STADIO
35.000 mq (Viale Farni pedonale a nord-ovest e Viale Ferruccio Vidor a sud-est)

CREAZIONE DI NUOVI PARCHEGGI IN TERRAPI
3.200 posti auto

CREAZIONE DI UN'AREA COMMERCIALE
15.600 mq

CREAZIONE DI UNA PIAZZA PUBBLICA
8.000 mq

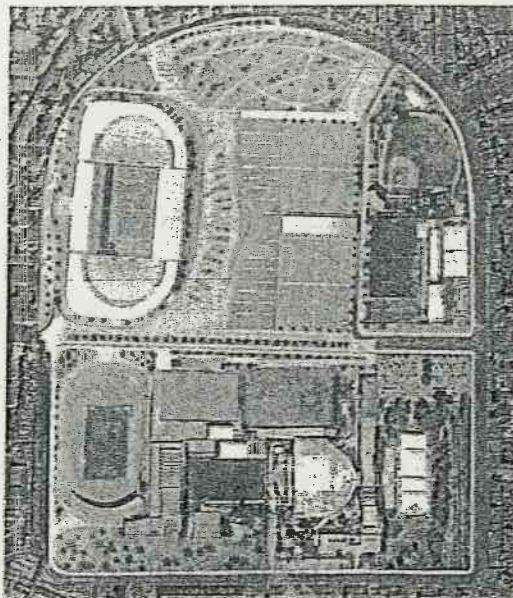
REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CITTADELLA DELLA ROENTINA
4 campi + palestra 2.200 mq

RIORGANIZZAZIONE DEL VERDE ESISTENTE
24.000 mq di parco con aree destinate

Sviluppo di strategie bioclimatiche per l'OUTDOOR COMFORT
250 nuovi alberi oltre 30.000 mq di superficie permeabile e giochi d'acqua

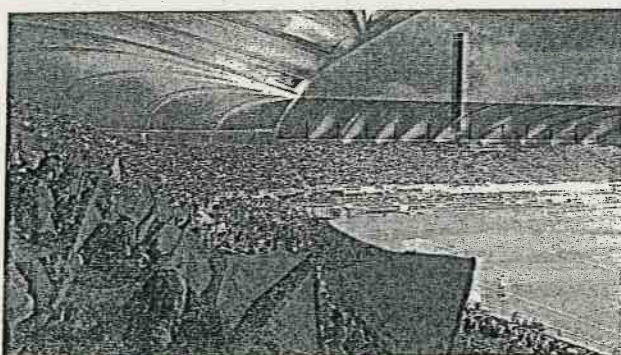
CREAZIONE PISTA CICLABILE E PISTA DA CORSA
3 km di pista ciclabile e di percorso jogging

CREAZIONE DELLE TRIBUNE PER LO STADIO RUOSV
2500 posti coperti



bicb

All rights reserved



3. Essendo lo stadio Artemio Franchi un edificio pubblico, si chiede il motivo per il quale non si debba attivare una procedura di gara pubblica dove tutti i progettisti interessati alla riqualificazione dello stesso possano misurarsi ognuno con le proprie proposte. E

I consiglieri

ROBERTO DE BLASI

LORENZO MASI

Verbale: 999

INTERROGAZIONE N.: 2019/01057

OGGETTO: Cosa c'è dietro il turismo? - Ex domanda d'attualità C.C. 21.10.2019

Interrogante/i: Moro Bundu Antonella

Relatore: Del Re Cecilia PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA L'11.11.19

10.52: Interviene Milani Luca

10.52: Interviene Moro Bundu Antonella si dichiara non soddisfatta e chiede che l'Interrogazione 2019/01057 rimanga iscritta all'ordine dei lavori.

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/01057

EX Domanda di attualità C.C. 21.10.19

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 999

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: Cosa c'è dietro il turismo?

PRESO ATTO della denuncia della Filcams CIGL riportata sulla stampa del 18 ottobre u.s., che riporta come si siano registrate circa 300 vertenze in un anno, legate alla denuncia di chi lavora nel settore del turismo, a causa del frequente ricorso a pratiche di esternalizzazione, con cui di fatto si perdono diritti a favore di una maggiore precarietà;

LETTE le testimonianze di alcune lavoratrici e lavoratori del settore, riportate dagli organi di informazione, dove si denuncia un diffuso sfruttamento del lavoro, oltre a fenomeni di evasione e sommerso inequivocabilmente preoccupanti, con un netto divario fra le stime delle cifre collegate al turismo e quanto effettivamente vada a beneficio del lavoratore sul piano economico;

PRESO ATTO altresì di quanto denunciato dal Sunia con i costi degli affitti costantemente in aumento, fino a un +12% tra 2018 e 2019, come riportato dalla stampa locale in questi stessi giorni;

ASCOLTATI gli appelli lanciati da studenti e studentesse fuori sede, che denunciano una grave minaccia nei confronti del diritto allo studio, nella ricerca di un alloggio;

CONSIDERATO come nei succitati appelli si faccia presente come non si riesca a trovare una stanza in affitto al di sotto di importi mensili di 420,00 € a Soffiano, di 500,00 € a Careggi, fino ad arrivare ad una media di 700,00 € per una camera in affitto nel centro storico;

RICORDATO come le statistiche parlino anche di una progressiva erosione del mercato degli affitti, sottratti ai residenti a ritmi impressionanti, per fare spazio ad affitti turistici, nonché a fenomeni di evasione e di sommerso assolutamente preoccupanti;

CONSIDERATO l'incontro tenuto a Bruxelles lo scorso settembre, con amministratori e amministratrici delle città europee più interessate dai flussi turistici, per lanciare una controffensiva capace di frenare l'impatto delle locazioni brevi;

RICORDATO come al suddetto incontro abbiano partecipato, in rappresentanza della Città di Firenze e della Regione Toscana, l'Assessora Cecilia Del Re e l'Assessore Stefano Ciuffo;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE:

Cosa stia facendo per «approntare una disciplina che consenta di governare questo fenomeno» (citando le parole dell'Assessora Del Re) e per contrastare gli effetti negativi provocati dall'*overtourism*;

Se sono già stati convocati i soggetti a cui fa riferimento l'Assessora Del Re quando dichiara che «dopo l'incontro a Bruxelles seguirà un confronto con i soggetti interessati»;

| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 22.10.19 |
| Interrogazione N. 1057 |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. _____ |

Quali siano in particolare i succitati soggetti;

Se non si è tenuto il suddetto incontro quando si pensa di convocarlo.

La Consigliera,
Antonella Bundu

Ora:10.53

Verbale: 1000

INTERROGAZIONE N.: 2019/01058

OGGETTO: Scuole, contributi volontari e assegnazione risorse

Interrogante/i: Palagi Dmitrij

Relatore: Funaro Sara PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 29.11.2019

10.53: Interviene Milani Luca

10.53: Interviene Palagi Dmitrij che ritiene sufficiente la risposta avuta

ALLEGATO N. 1 – Interrogazione n. 2019/01058

Interrogazione

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Scuole, contributi volontari e assegnazione risorse

Il sottoscritto Consigliere comunale,

| |
|--------------------------------|
| 22.10.19 |
| Interrogazione N. 1058 |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. _____ |

Considerato come in molte scuole, di ogni ordine e grado, sia richiesto un contributo volontario largamente diffuso e praticamente sempre erogato dai genitori di studenti e studentesse che le frequentano, di fatto anche per lo svolgimento di attività ordinarie;

Considerato come i contributi volontari, essendo tali, non siano sottoposti a normative e regolamenti di carattere nazionale particolarmente stringenti che ne renderebbero vano il carattere non obbligatorio, pur costituendo spesso un adempimento imprescindibile;

Ricevute alcune segnalazioni relativamente alla redistribuzione delle risorse comunali all'interno delle scuole pubbliche;

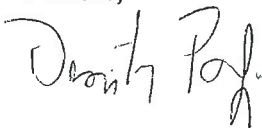
INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se il Comune di Firenze eroghi dei contributi economici alle scuole;

Se sì a quali, in che modalità e se abbia informazioni relativamente a come questi vengano redistribuiti all'interno di ogni istituto.

Se sia a conoscenza di correlazioni tra raccolta di contributi volontari e distribuzione di eventuali risorse economiche erogate dal Comune di Firenze.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi



Ora:10.55

Verbale: 1001

MOZIONE N.: 2019/00847

OGGETTO: Cordolo di via Pistoiese

Proponente/i: Bussolin Federico Draghi Alessandro Emanuele Montelatici Antonio

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 17/10/2019 Contrario

10.54: Interviene Milani Luca

10.55: Entra in aula Del Re Cecilia

10.55: Interviene Draghi Alessandro

10.59: Interviene Milani Luca

10.59: Interviene Innocenti Alessandra

11.02: Interviene Milani Luca

11.02: Interviene De Blasi Roberto

11.05: Interviene Palagi Dmitrij

11.07: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

11.08: Interviene Milani Luca

11.09: Interviene Giorgetti Stefano

11.14: Interviene Milani Luca

11.14: Interviene Giorgetti Stefano

11.15: Interviene Milani Luca

11.15: Interviene Draghi Alessandro

11.16: Interviene Milani Luca

11.17: Interviene Palagi Dmitrij

11.19: Interviene Milani Luca

11.19: Interviene Calistri Leonardo

11.20: Interviene Milani Luca Nomina scrutatori: Perini, Innocenti, Bussolin

11.21 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 7

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

11.22: Esito: Respinto

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Tani Luca

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/12/2019

Mozione N. 2019/00847

ARGOMENTO N 1001

Oggetto: Cordolo di via Pistoiese

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 10:30 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Alessandra Innocenti, Federico Bussolin

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|---------------------|----------------------------|
| Luca MILANI | Alessandro Emanuele DRAGHI |
| Benedetta ALBANESE | Barbara FELLECA |
| Nicola ARMENTANO | Maria Federica GIULIANI |
| Andrea ASCIUTI | Alessandra INNOCENTI |
| Patrizia BONANNI | Lorenzo MASI |
| Federico BUSSOLIN | Maria Grazia MONTI |
| Francesca CALÌ | Antonella MORO BUNDU |
| Leonardo CALISTRI | Dmitrij PALAGI |
| Emanuele COCCOLLINI | Letizia PERINI |
| Enrico CONTI | Massimiliano PICCIOLI |
| Roberto DE BLASI | Mirco RUFILLI |
| Marco DEL PANTA | Laura SPARAVIGNA |
| Stefano DI PUCCIO | Luca TANI |
| | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|-----------------|---------------------|
| Donata BIANCHI | Fabio GIORGETTI |
| Ubaldo BOCCI | Michela MONACO |
| Jacopo CELLAI | Antonio MONTELATICI |
| Mimma DARDANO | Renzo PAMPALONI |
| Massimo FRATINI | Mario RAZZANELLI |
| | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Alessandro Draghi (FDI), Federico Bussolin (Lega Salvini) Antonio Montelatici (Lega Salvini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

.Via Pistoiese attualmente rappresenta ancora una delle arterie fondamentali di raccordo tra la città di Firenze e le zone limitrofe ad alta densità abitativa e produttiva; è senza dubbio condivisibile l'intenzione da parte dell'Amministrazione comunale nel voler rendere una strada così ad ampio scorrimento ed altamente transitata, sicura, visto anche i drammatici incidenti, alcuni dei quali ancora nella memoria di molti fiorentini;

- Via Pistoiese è caratterizzata da un traffico veicolare variegato, fatto non solo di automobili, ma anche velocipedi ,autocarri e mezzi di soccorso e sicuramente rappresenta la strada più veloce di percorrenza da parte dei mezzi di soccorso sanitario per raggiungere gli ospedali fiorentini;
- parte delle vie adiacenti prescelte dall'Amministrazione comunale per alleggerire il traffico veicolare di Via Pistoiese sono in larga misura inserite in un contesto di borgo storico, non adatto, a nostro avviso, a ricevere una concentrazione di veicoli a motore, sia per le dimensioni delle strade che per la precarietà, se non talora inesistenza, dei marciapiedi e sia per la tipologia delle abitazioni, che ne subiscono un impatto altamente inquinante;

APPRESO CHE

- interventi per la messa in sicurezza di Via Pistoiese si sono succeduti a più riprese nel corso degli anni, rilevandosi inadeguati, insufficienti e talora pericolosi come l'introduzione di rotatorie e cordoli spartitraffico, posizionati centralmente alla carreggiata e per i quali sono state spese somme importanti;
- cordoli e rotatorie sono stati però rimossi nel 2013 in occasione delle gare dei Mondiali di ciclismo su strada;

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione della Giunta comunale n. 2016/G/00558 del 29/11/16 è stato approvato il progetto esecutivo relativo agli "Interventi di sicurezza stradale Safety Review - Progetto David -Via Pistoiese" per un importo complessivo di euro 1.483.068,83;
- i lavori hanno avuto inizio circa a metà dello scorso agosto, senza un rilevante impatto sul traffico, dovuto soprattutto al minor afflusso veicolare, ma già ad inizio settembre si sono venute a creare numerose criticità di congestione che hanno coinvolto il passaggio di ciclisti, l'impossibilità di sosta anche passeggera di veicoli utilizzati da persone disabili e soprattutto numerosi mezzi di soccorso in servizio di emergenza, rimasti imbottigliati nel traffico della via Pistoiese senza possibilità di sorpasso, perdendo così minuti preziosi che talvolta possono rivelarsi vitali;
- non vi è prospettiva a breve della realizzazione di una pista ciclabile che consenta a chi utilizza il mezzo più ecologico, quale la bicicletta, a non rischiare la propria incolumità nel transitare la strada;
- l'exasperazione dei cittadini costretti a lunghe e interminabili code nel percorso oggetto di questa mozione, per raggiungere i propri luoghi di lavoro, potrebbe rappresentare un'istigazione a violare il codice della strada con manovre spericolate e azzardate, rappresentando così un esplicito fallimento delle finalità alla base del progetto;

RITENUTO CHE

- valutare la possibilità di percorsi e/o progetti alternativi a quelli prospettati fino ad oggi rappresenta una assoluta priorità;

RILEVATO CHE

- è partita una raccolta firme ad opera di residenti delle zone limitrofe e fruitori dell'arteria stradale in oggetto che ha raggiunto in poco tempo numeri importanti, per richiedere la rimozione dei cordoli già posizionati;

INVITA IL SINDACO

ad attivarsi affinché sia richiesto il blocco immediato dei lavori per il posizionamento del cordolo centrale spartitraffico nel tratto ancora non interessato dagli stessi, tra l'incrocio con Via del Pesciolino e la confluenza in Via Baracca, e perché sia valutata la possibilità di installazione di dispositivi diversi per il rallentamento della velocità ed il controllo delle svolte a sinistra, ma che non compromettano la pubblica sicurezza e non congestionino totalmente il traffico;

- a richiedere l'eliminazione del cordolo prospiciente Via della Sala, vista la presenza di un impianto semaforico che già di per sé è in grado di regolare la svolta in entrambi le direttrici, senza imporre a chi proviene sia da Brozzi che dalle Piagge di immettersi in un percorso più lungo e articolato per prendere la direzione voluta, con notevole impatto in termini di inquinamento acustico e ambientale;
- ad adoperarsi, nel più breve tempo possibile, di concerto con l'Amministrazione comunale, per rivalutare l'attuale "Progetto David" e garantire una soluzione che consenta ai mezzi di soccorso di poter attraversare agevolmente Via Pistoiese, anche mediante la rimozione dei cordoli.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|--|
| favorevoli | 7: | Andrea Asciuti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Luca Tani |
| contrari | 17: | Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna, |
| astenuti | 0: | |
| non votanti | 2: | Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, |

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|---------------|-------------|--------------|
| Comm. 6 | 26/09/2019 | 19/10/2019 | 17/10/2019 | Contrario |

Ora:11.22

Verbale: 1002

MOZIONE N.: 2019/00883

OGGETTO: Sicurezza delle colline di Careggi

Proponente/i: Innocenti Alessandra Dardano Mimma Armentano Nicola Albanese Benedetta Piccioli Massimiliano Calistri Leonardo Bianchi Donata Pampaloni Renzo De Blasi Roberto

Istruttoria Comm.ni: Comm. 8 17/10/2019 Favorevole con emendamento accolto dai proponenti

11.22: Interviene Milani Luca

11.22: Esce dall'aula Asciti Andrea

11.22: Interviene Innocenti Alessandra

11.24: Entra in aula Vannucci Andrea

11.24: Interviene Milani Luca

11.24: Interviene Draghi Alessandro Chiede che l'atto venga ritirato proponendo un testo condiviso

11.26: Interviene Milani Luca

11.26: Interviene Innocenti Alessandra Dichiaro che l'atto non verrà ritirato

11.26: Interviene Milani Luca

11.27: Interviene Palagi Dmitrij

11.30: Interviene Albanese Benedetta

11.34: Interviene Pampaloni Renzo

11.38: Interviene Milani Luca

11.38: Interviene Palagi Dmitrij

11.41: Interviene Montelatici Antonio

11.42: Interviene Milani Luca

11.43: Interviene Piccioli Massimiliano

11.46: Entra in aula Monaco Michela

11.46: Interviene Milani Luca

11.46: Interviene Dardano Mimma

11.49: Esce dall'aula Masi Lorenzo

11.49: Interviene Milani Luca

11.49: Interviene Draghi Alessandro

11.52: Interviene Milani Luca
11.52: Interviene Armentano Nicola
11.55: Interviene Milani Luca
11.55: Interviene Montelatici Antonio
11.56: Interviene Milani Luca
11.57: Interviene Pampaloni Renzo
11.58: Interviene Milani Luca
11.58: Interviene De Blasi Roberto
12.00: Interviene Milani Luca
12.00: Interviene Innocenti Alessandra
12.02: Interviene Milani Luca
12.03: Interviene Moro Bundu Antonella
12.04: Interviene Milani Luca
12.04: Interviene Bussolin Federico
12.06: Interviene Milani Luca
12.06: Interviene Dardano Mimma
12.07: Interviene Milani Luca
12.07: Interviene Felleca Barbara
12.08: Interviene Milani Luca
12.08: Interviene Albanese Benedetta
12.09: Interviene Milani Luca

12.09 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 20

Contrari: 2

Astenuti: 4

Non Votanti: 0

12.10: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Astenuti

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Montelatici Antonio

ALLEGATO N. 1 - Mozione N.: 2019/00883 – **Prima Stesura**

ALLEGATO N. 2 - Emendamento Comm. 8 – Accolta dai proponenti

ALLEGATO N. 3 - Mozione N.: 2019/00883 – **Approvata Emendata**



| |
|------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 01.10.2019 |
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. 883 |

| |
|-------------------|
| ALLEGATO N. 1 |
| ARGOMENTO N. 1002 |

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: mozione

Oggetto: sicurezza delle colline di Careggi

Proponenti: Alessandra Innocenti, ~~Nicola Armentano~~, Benedetta Albanese, Massimiliano Piccioli, ~~LEONARDO CAUSTRI~~; ~~ENRICA BIANCHI~~, ~~REUZO PAMPALON~~

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulle colline di Careggi si sono verificati ripetuti furti tra il 2018 e l'aprile 2019 determinando un clima di preoccupazione tra i residenti ed aumentando la percezione di insicurezza;

Preso atto che i residenti hanno costituito un Comitato e creato un gruppo WhatsApp per confrontarsi, scambiare informazioni e segnalare in tempo reale eventuali movimenti sospetti alle Forze dell'Ordine e che gli stessi hanno consegnato nel gennaio 2019 una petizione all'Amministrazione Comunale, sottoscritta da 170 persone, per richiedere una sorveglianza più adeguata della zona;

Ritenuto che la difesa dell'integrità delle persone e la protezione delle proprie abitazioni ed ambiti di vita sono diritti fondamentali per i cittadini ed elementi costitutivi per l'ordinata e civile convivenza nella comunità nazionale e pertanto è compito dei diversi attori istituzionali (Stato, Regione, Enti Locali, le diverse polizie) mettere in atto le necessarie misure per garantire la sicurezza dei cittadini perseguendo un sistema di governance territoriale ed evitando così logiche d'interventismo emergenziale;

Tenuto conto che la volontà dell'amministrazione è quella di raggiungere come obiettivo la sicurezza urbana intesa come "il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione urbanistica, sociale e culturale, nonché il recupero dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura, il rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione e convivenza civile..." (art. 4 c. 1 del Dlgs. n. 14 del 20/02/2017, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" convertito in Legge n. 48 del 18/04/2017;

Constatato quanto previsto dal legislatore riguardo la sicurezza urbana, la sicurezza urbana integrata, il ruolo del Sindaco, degli Enti Locali, della Polizia Municipale, lo scambio informativo tra polizia municipale e le forze dell'ordine, l'interconnessione

delle rispettive sale operative, l'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio;

Visto l'accordo tra Regioni e Comuni nella Conferenza Unificata del 24 gennaio 2018 sulle linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, come previsto dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città");

Tenuto conto che l'Assessore Gianassi ha repentinamente effettuato un sopralluogo nelle zone colpite dai furti, insieme al Presidente del Q5 Cristiano Balli, alla Polizia Municipale, a Silfi, a tecnici del Comune, alla Polizia di Stato e ai Carabinieri, per decidere gli interventi più urgenti da effettuare e che l'installazione di impianti di videosorveglianza collegati alle centrali operative di tutte le forze dell'ordine, l'aumento dei punti luce, oltre all'incremento del passaggio in zona da parte delle Forze dell'Ordine sono alcuni degli impegni presi dall'Amministrazione;

Tenuto conto, inoltre, che nell'aprile 2019 l'assessore Gianassi, in un'assemblea di residenti, ha confermato la volontà di procedere con le soluzioni sopracitate al fine di garantire la sicurezza degli abitanti della zona;

Fatto presente che il Sindaco ha presentato in data 1/07/2019, insieme al presidente di Silfi spa Matteo Casanovi e gli assessori Giorgetti e Vannucci, il Bando Periferie che prevede una serie di interventi in luoghi selezionati sulla base delle richieste dei cittadini, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza urbana e delle persone;

Considerato che sono stati già intensificati i punti luce e che sia in corso una valutazione tecnica per poter provvedere all'installazione di telecamere;

Tenuto conto che si sono già formati, tramite la Polizia Municipale, gruppi di coordinatori per il controllo di vicinato al fine di guidare il processo di coinvolgimento dei cittadini ed indirizzare l'attivismo civico alla collaborazione con le istituzioni nel contesto più ampio della sicurezza integrata ed evitare fraintendimenti rispetto ad un improprio ruolo di supplenza o sostituzione delle Forze dell'ordine;

Ricordato che in data 30/10/2018 è stato firmato il Patto tra Prefetto ed il Sindaco di Firenze un protocollo d'intesa, denominato "controllo di vicinato" dove è previsto il coinvolgimento attivo dei cittadini riuniti in gruppi all'interno dei quali viene individuato un coordinatore, opportunamente formato, anche per segnalare movimenti sospetti e valorizzare le funzioni di controllo che nascono dalla quotidianità delle relazioni e del vivere un luogo della città, fermo restando l'esclusiva competenza delle forze dell'ordine in merito alla prevenzione e

repressione di eventuali comportamenti criminali e illegali e la necessità di intensificare la loro presenza su tutto il territorio anche attraverso l'aumento del personale a disposizione. La presenza di questo controllo civico dovrebbe essere segnalata da specifica cartellonistica;

INVITA IL SINDACO

- a promuovere presso le sedi competenti tutte quelle iniziative atte a tutelare e garantire la sicurezza dei cittadini residenti nelle zone collinari di Careggi, In particolare:

- 1) continuare con l'installazione di sistemi di videosorveglianza e di punti luce laddove ne viene riscontrato l'ulteriore bisogno;
- 2) installare la segnaletica, già condivisa, che attesti la presenza di un controllo di vicinato;
- 3) proseguire il processo di restituzione al territorio di quanto viene fatto per la sicurezza dell'area, trasmettendo informazioni utili e avvertimenti ai cittadini e permettendo l'instaurarsi di un dialogo continuo e bidirezionale tra Amministrazione e cittadini sul tema della sicurezza urbana;
- 4) mantenere l'attenzione alla zona collinare di Careggi e alle altre zone collinari e/o contermini alla città dove è essenziale il coordinamento tra i diversi attori istituzionali e la presenza dello Stato a cui sono attribuite le competenze di tutela dell'ordine e della sicurezza.

Plumbeus *Abel* *Benedetta Albani*
Paul. Malus *Janet Ehr*
Denote Brouel *Renzo Tamboni* *Stum*

✓

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava
Politiche per la Promozione della Legalità
e della Sostenibilità Urbana, Vita Notturna,
Smart City, Decentramento, Rapporti
con i Quartieri, Città Metropolitana

Reg. 15 /2019

Firenze, 17 ottobre 2019

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore della Direzione del Consiglio Comunale
Alla Presidente Ottava Commissione
Alla Vicepresidente Ottava Commissione
Ai Gruppi Consiliari
Alle Commissioni Consiliari
Al Proponente l'atto
e p.c. All'Assessore F. Gianassi
LORO SEDI

OGGETTO: Esito seduta del 17 ottobre 2019

La Commissione Consiliare Ottava nella seduta del 17 ottobre 2019 ha esaminato n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

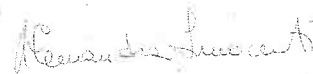
Mozione n. 883/2019 - "Sicurezza delle colline di Careggi". Proponenti: Alessandra Innocenti, Mimma Dardano, Nicola Armentano, Benedetta Albanese, Massimiliano Piccioli, Leonardo Calistri, Donata Bianchi, Renzo Pampaloni.

ESITO:

L'Ottava Commissione consiliare esprime *PARERE FAVOREVOLE con emendamento accolto dai proponenti* nel modo che segue:

Favorevoli n.: 6 (sei) Innocenti, Bonanni, Dardano, De Blasi, Pampaloni, Piccioli.
Presenti non votanti n.2 (due): Monaco, Tani.

Presidente
Alessandra Innocenti



Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava
Politiche per la Promozione della Legalità
e della Sostenibilità Urbana, Vita Notturna,
Smart City, Decentramento, Rapporti
con i Quartieri, Città Metropolitana



L'emendamento è il nuovo capoverso in neretto.

Aggiungere dopo il decimo capoverso che comincia con "Fatto" e finisce con "persone" il capoverso:

Dato atto che in data 15 ottobre 2019 sono stati installati ulteriori 25 (venticinque) punti luce a led in via della Concezione;

Tipo atto: mozione n. 883/2019

Oggetto: sicurezza delle colline di Careggi

Proponenti: Alessandra Innocenti, Mimma Dardano, Nicola Armentano, Benedetta Albanese, Massimiliano Piccioli, Leonardo Calistri, Donata Bianchi, Renzo Pampaloni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulle colline di Careggi si sono verificati ripetuti furti tra il 2018 e l'aprile 2019 determinando un clima di preoccupazione tra i residenti ed aumentando la percezione di insicurezza;

Preso atto che i residenti hanno costituito un Comitato e creato un gruppo WhatsApp per confrontarsi, scambiare informazioni e segnalare in tempo reale eventuali movimenti sospetti alle Forze dell'Ordine e che gli stessi hanno consegnato nel gennaio 2019 una petizione all'Amministrazione Comunale, sottoscritta da 170 persone, per richiedere una sorveglianza più adeguata della zona;

Ritenuto che la difesa dell'integrità delle persone e la protezione delle proprie abitazioni ed ambiti di vita sono diritti fondamentali per i cittadini ed elementi

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava
Politiche per la Promozione della Legalità
e della Sostenibilità Urbana, Vita Notturna,
Smart City, Decentramento, Rapporti
con i Quartieri, Città Metropolitana

costitutivi per l'ordinata e civile convivenza nella comunità nazionale e pertanto è compito dei diversi attori istituzionali (Stato, Regione, Enti Locali, le diverse polizie) mettere in atto le necessarie misure per garantire la sicurezza dei cittadini perseguendo un sistema di governance territoriale ed evitando così logiche d'interventismo emergenziale;

Tenuto conto che la volontà dell'amministrazione è quella di raggiungere come obiettivo la sicurezza urbana intesa come "il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione urbanistica, sociale e culturale, nonché il recupero dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura, il rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione e convivenza civile..." (art. 4 c. 1 del Dlgs. n. 14 del 20/02/2017, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" convertito in Legge n. 48 del 18/04/2017;

Constatato quanto previsto dal legislatore riguardo la sicurezza urbana, la sicurezza urbana integrata, il ruolo del Sindaco, degli Enti Locali, della Polizia Municipale, lo scambio informativo tra polizia municipale e le forze dell'ordine, l'interconnessione delle rispettive sale operative, l'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio;

Visto l'accordo tra Regioni e Comuni nella Conferenza Unificata del 24 gennaio 2018 sulle linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, come previsto dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";

Tenuto conto che l'Assessore Gianassi ha repentinamente effettuato un sopralluogo nelle zone colpite dai furti, insieme al Presidente del Q5 Cristiano Balli, alla Polizia Municipale, a Silfi, a tecnici del Comune, alla Polizia di Stato e ai Carabinieri, per decidere gli interventi più urgenti da effettuare e che l'installazione di impianti di videosorveglianza collegati alle centrali operative di



Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava
Politiche per la Promozione della Legalità
e della Sostenibilità Urbana, Vita Notturna,
Smart City, Decentramento, Rapporti
con i Quartieri, Città Metropolitana

tutte le forze dell'ordine, l'aumento dei punti luce, oltre all'incremento del passaggio in zona da parte delle Forze dell'Ordine sono alcuni degli impegni presi dall'Amministrazione;

Tenuto conto, inoltre, che nell'aprile 2019 l'assessore Gianassi, in un'assemblea di residenti, ha confermato la volontà di procedere con le soluzioni sopracitate al fine di garantire la sicurezza degli abitanti della zona;

Fatto presente che il Sindaco ha presentato in data 1/07/2019, insieme al presidente di Silfi spa Matteo Casanovi e gli assessori Giorgetti e Vannucci, il Bando Periferie che prevede una serie di interventi in luoghi selezionati sulla base delle richieste dei cittadini, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza urbana e delle persone;

Dato atto che in data 15 ottobre 2019 sono stati installati ulteriori 25 (venticinque) punti luce a led in via della Concezione;

Considerato che sono stati già intensificati i punti luce e che sia in corso una valutazione tecnica per poter provvedere all'installazione di telecamere;

Tenuto conto che si sono già formati, tramite la Polizia Municipale, gruppi di coordinatori per il controllo di vicinato al fine di guidare il processo di coinvolgimento dei cittadini ed indirizzare l'attivismo civico alla collaborazione con le istituzioni nel contesto più ampio della sicurezza integrata ed evitare fraintendimenti rispetto ad un improprio ruolo di supplenza o sostituzione delle Forze dell'ordine;

Ricordato che in data 30/10/2018 è stato firmato il Patto tra Prefetto ed il Sindaco di Firenze un protocollo d'intesa, denominato "controllo di vicinato" dove è previsto il coinvolgimento attivo dei cittadini riuniti in gruppi all'interno dei quali viene individuato un coordinatore, opportunamente formato, anche per segnalare movimenti sospetti e valorizzare le funzioni di controllo che nascono dalla

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava
Politiche per la Promozione della Legalità
e della Sostenibilità Urbana, Vita Notturna,
Smart City, Decentramento, Rapporti
con i Quartieri, Città Metropolitana

quotidianità delle relazioni e del vivere un luogo della città, fermo restando l'esclusiva competenza delle forze dell'ordine in merito alla prevenzione e repressione di eventuali comportamenti criminali e illegali e la necessità di intensificare la loro presenza su tutto il territorio anche attraverso l'aumento del personale a disposizione. La presenza di questo controllo civico dovrebbe essere segnalata da specifica cartellonistica;

INVITA IL SINDACO

- a promuovere presso le sedi competenti tutte quelle iniziative atte a tutelare e garantire la sicurezza dei cittadini residenti nelle zone collinari di Careggi. In particolare:

- 1) continuare con l'installazione di sistemi di videosorveglianza e di punti luce laddove ne viene riscontrato l'ulteriore bisogno;
- 2) installare la segnaletica, già condivisa, che attesti la presenza di un controllo di vicinato;
- 3) proseguire il processo di restituzione al territorio di quanto viene fatto per la sicurezza dell'area, trasmettendo informazioni utili e avvertimenti ai cittadini e permettendo l'instaurarsi di un dialogo continuo e bidirezionale tra Amministrazione e cittadini sul tema della sicurezza urbana;
- 4) mantenere l'attenzione alla zona collinare di Careggi e alle altre zone collinari e/o contermini alla città dove è essenziale il coordinamento tra i diversi attori istituzionali e la presenza dello Stato a cui sono attribuite le competenze di tutela dell'ordine e della sicurezza.



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 1002

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/12/2019

Mozione N. 2019/00883

ARGOMENTO N 1002

Oggetto: Sicurezza delle colline di Careggi

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 10:30 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Alessandra Innocenti, Federico Bussolin

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|---------------------|-------------------------|
| Luca MILANI | Barbara FELLECA |
| Benedetta ALBANESE | Maria Federica GIULIANI |
| Nicola ARMENTANO | Alessandra INNOCENTI |
| Patrizia BONANNI | Michela MONACO |
| Federico BUSSOLIN | Antonio MONTELATICI |
| Francesca CALI | Maria Grazia MONTI |
| Leonardo CALISTRI | Antonella MORO BUNDU |
| Emanuele COCCOLLINI | Dmitrij PALAGI |
| Enrico CONTI | Renzo PAMPALONI |
| Mimma DARDANO | Letizia PERINI |
| Roberto DE BLASI | Massimiliano PICCIOLI |
| Marco DEL PANTA | Mirco RUFILLI |
| Stefano DI PUCCIO | Laura SPARAVIGNA |
| | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|----------------------------|------------------|
| Andrea ASCIUTI | Massimo FRATINI |
| Donata BIANCHI | Fabio GIORGETTI |
| Ubaldo BOCCI | Lorenzo MASI |
| Jacopo CELLAI | Mario RAZZANELLI |
| Alessandro Emanuele DRAGHI | Luca TANI |
| | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulle colline di Careggi si sono verificati ripetuti furti tra il 2018 e l'aprile 2019 determinando un clima di preoccupazione tra i residenti ed aumentando la percezione di insicurezza;

PRESO ATTO che i residenti hanno costituito un Comitato e creato un gruppo WhatsApp per confrontarsi, scambiare informazioni e segnalare in tempo reale eventuali movimenti sospetti alle Forze dell'Ordine e che gli stessi hanno consegnato nel gennaio 2019 una petizione all'Amministrazione Comunale, sottoscritta da 170 persone, per richiedere una sorveglianza più adeguata della zona;

RITENUTO che la difesa dell'integrità delle persone e la protezione delle proprie abitazioni ed ambiti di vita sono diritti fondamentali per i cittadini ed elementi costitutivi per l'ordinata e civile convivenza nella comunità nazionale e pertanto è compito dei diversi attori istituzionali (Stato, Regione, Enti Locali, le diverse polizie) mettere in atto le necessarie misure per garantire la sicurezza dei cittadini perseguendo un sistema di governance territoriale ed evitando così logiche d'interventismo emergenziale;

TENUTO CONTO che la volontà dell'amministrazione è quella di raggiungere come obiettivo la sicurezza urbana intesa come "il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione urbanistica, sociale e culturale, nonché il recupero dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura, il rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione e convivenza civile..." (art. 4 c. 1 del Dlgs. n. 14 del 20/02/2017, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" convertito in Legge n. 48 del 18/04/2017;

CONSTATATO quanto previsto dal legislatore riguardo la sicurezza urbana, la sicurezza urbana integrata, il ruolo del Sindaco, degli Enti Locali, della Polizia Municipale, lo scambio informativo tra polizia municipale e le forze dell'ordine, l'interconnessione delle rispettive sale operative, l'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio;

VISTO l'accordo tra Regioni e Comuni nella Conferenza Unificata del 24 gennaio 2018 sulle linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata, come previsto dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";

TENUTO CONTO che l'Assessore Gianassi ha repentinamente effettuato un sopralluogo nelle zone colpite dai furti, insieme al Presidente del Q5 Cristiano Balli, alla Polizia Municipale, a Silfi, a tecnici del Comune, alla Polizia di Stato e ai Carabinieri, per decidere gli interventi più urgenti da effettuare e che l'installazione di impianti di videosorveglianza collegati alle centrali operative di tutte le forze dell'ordine, l'aumento dei punti luce, oltre all'incremento del passaggio in zona da parte delle Forze dell'Ordine sono alcuni degli impegni presi dall'Amministrazione;

TENUTO CONTO, inoltre, che nell'aprile 2019 l'assessore Gianassi, in un'assemblea di residenti, ha confermato la volontà di procedere con le soluzioni sopracitate al fine di garantire la sicurezza degli abitanti della zona;

FATTO PRESENTE che il Sindaco ha presentato in data 1/07/2019, insieme al presidente di Silfi spa Matteo Casanovi e gli assessori Giorgetti e Vannucci, il Bando Periferie che prevede una serie di interventi in luoghi selezionati sulla base delle richieste dei cittadini, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza urbana e delle persone;

DATO ATTO che in data 15 ottobre 2019 sono stati installati ulteriori 25 (venticinque) punti luce a led in via della Concezione;

CONSIDERATO che sono stati già intensificati i punti luce e che sia in corso una valutazione tecnica per poter provvedere all'installazione di telecamere;

TENUTO CONTO che si sono già formati, tramite la Polizia Municipale, gruppi di coordinatori per il controllo di vicinato al fine di guidare il processo di coinvolgimento dei cittadini ed indirizzare l'attivismo civico alla collaborazione con le istituzioni nel contesto più ampio della sicurezza integrata ed evitare fraintendimenti rispetto ad un improprio ruolo di supplenza o sostituzione delle Forze dell'ordine;

RICORDATO che in data 30/10/2018 è stato firmato il Patto tra Prefetto ed il Sindaco di Firenze un protocollo d'intesa, denominato "controllo di vicinato" dove è previsto il coinvolgimento attivo dei cittadini riuniti in gruppi all'interno dei quali viene individuato un coordinatore, **opportunitamente** formato, anche per segnalare movimenti sospetti e valorizzare le funzioni di controllo che nascono dalla quotidianità delle relazioni e del vivere un luogo della città, fermo restando l'esclusiva competenza delle forze dell'ordine in merito alla prevenzione e repressione di eventuali comportamenti criminali e illegali e la necessità di intensificare la loro presenza su tutto il territorio anche attraverso l'aumento del personale a disposizione. La presenza di questo controllo civico dovrebbe essere segnalata da specifica cartellonistica;

INVITA IL SINDACO

- a promuovere presso le sedi competenti tutte quelle iniziative atte a tutelare e garantire la sicurezza dei cittadini residenti nelle zone collinari di Careggi, In particolare:

- 1) continuare con l'installazione di sistemi di videosorveglianza e di punti luce laddove ne viene riscontrato l'ulteriore bisogno;
- 2) installare la segnaletica, già condivisa, che attesti la presenza di un controllo di vicinato;
- 3) proseguire il processo di restituzione al territorio di quanto viene fatto per la sicurezza dell'area, trasmettendo informazioni utili e avvertimenti ai cittadini e permettendo l'instaurarsi di un dialogo continuo e bidirezionale tra Amministrazione e cittadini sul tema della sicurezza urbana;
- 4) mantenere l'attenzione alla zona collinare di Careggi e alle altre zone collinari e/o contermini alla città dove è essenziale il coordinamento tra i diversi attori istituzionali e la presenza dello Stato a cui sono attribuite le competenze di tutela dell'ordine e della sicurezza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|---|
| favorevoli | 20: | Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna |
| contrari | 2: | Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, |
| astenuti | 4: | Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Michela Monaco, Antonio Montelatici, |
| non votanti | 0: | |

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|------------------|----------------|---|
| Comm. 8 | 03/10/2019 | 18/10/2019 | 17/10/2019 | Favorevole con emendamento accolto dai proponenti |

Ora:12.10

Verbale: 1003

MOZIONE N.: 2019/00906

OGGETTO: Registrazione internazionale marchi storici fiorentini

Proponente/i: Comm. 2

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 26/11/2019 Favorevoli di tutti i presenti al testo autoemendato dal proponente, facendo proprio l'atto precedentemente presentato dal cons. De Blasi con l'accordo del proponente

12.10: Interviene Milani Luca

12.10: Interviene Conti Enrico

12.13: Interviene Milani Luca

12.13: Interviene De Blasi Roberto

12.15: Esce dall'aula Guccione Cosimo

12.16: Interviene Milani Luca

12.16: Esce dall'aula Tani Luca

12.16: Interviene Draghi Alessandro

12.17: Interviene Milani Luca

12.17 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

12.17: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

ALLEGATO N. 1 - Mozione N.: 2019/00906 – **Prima Stesura**

ALLEGATO N. 2 - Emendamento Comm. 2 – Accolta dai proponenti

ALLEGATO N. 3 - Mozione N.: 2019/00906 – **Approvata Emendata**

Movimento 5 Stelle

MOZIONE

Data: 4/10/2019

Proponente: Roberto De Blasi - Movimento 5 Stelle

Oggetto: registrazione internazionale marchi storici fiorentini

Lette le ultime notizie di stampa, dove sempre più spesso, marchi storici dell'artigianato e del commercio fiorentino vengono clonati all'estero.

Constatate le probabile difficoltà burocratiche, tecnologiche ed economiche degli artigiani ed esercenti a poter effettuare un iter di registrazione del marchio all'estero.

Considerato che comunque tale bene immateriale e si di proprietà del diretto interessato, ma si potrebbe anche considerare un bene collettivo della comunità fiorentina.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Chiede al Sindaco

Di costituire un ufficio apposito dell'Amministrazione Comunale, che si occupi di:
individuare gli esercizi o attività storiche oggetto di tutela del marchio a livello internazionale;
di stipulare accordi con le parti per formulare accordi che consentano ed autorizzino l'Amministrazione Comunale, ad avviare le procedure necessarie per la registrazione del marchio
Per non far gravare il costo di tale operazione sulla collettività, di costituire un fondo pubblico, dove verranno, in parte versati gli introiti delle royalty di tali marchi.

Il Consigliere Comunale
Roberto De Blasi
Movimento 5 Stelle

| |
|------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 6/10/19 |
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. 906 |



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 2
Sviluppo Economico

Reg. 32/19

Firenze, 26.11.2019

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta del 26.11.2019

La 2° Commissione Consiliare, riunitasi in data 26.11.2019 ha esaminato N° 3 atti ed ha espresso i seguenti pareri:

1. Mozione N° 906/19 "Registrazione internazionale marchi storici fiorentini"

ESITO: Parere Favorevole di tutti i presenti con auto emendamenti del proponente
9 voti favorevoli: Conti, Masi, Bussolin, Del Panta, Felleca, Palagi, Rufilli, Piccioli, Tani

La Mozione N° 906/19 presentata originariamente dai Consiglieri Roberto De Blasi e Lorenzo Masi, è fatta propria dalla Commissione 2 con l'accordo dei proponenti

Il Presidente
Enrico Conti



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 2
Sviluppo Economico

Mozione N° 906/2019

Oggetto: registrazione internazionale marchi storici fiorentini

Lette le ultime notizie di stampa, dove sempre più spesso, marchi storici dell'artigianato e del commercio fiorentino vengono clonati all'estero.

Constatate le probabile difficoltà burocratiche, tecnologiche ed economiche degli artigiani ed esercenti a poter effettuare un iter di registrazione del marchio all'estero.

Considerato che comunque tale bene immateriale e si di proprietà del diretto interessato, ma si potrebbe anche considerare un bene collettivo della comunità fiorentina.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Chiede al Sindaco

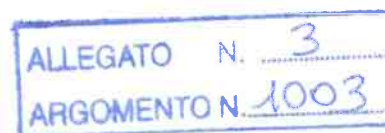
~~Di costituire un ufficio apposito dell'Amministrazione Comunale, che si occupi di: individuare gli esercizi o attività storiche oggetto di tutela del marchio a livello internazionale; di stipulare accordi con le parti per formulare accordi che consentano ed autorizzino l'Amministrazione Comunale, ad avviare le procedure necessarie per la registrazione del marchio~~

~~Per non far gravare il costo di tale operazione sulla collettività, di costituire un fondo pubblico, dove verranno, in parte versati gli introiti delle royalty di tali marchi.~~

Di promuovere attraverso i canali di comunicazione dell'Amministrazione, la divulgazione della convenzione tra Camera di Commercio di Firenze e Centro CSaVri dell'Università degli Studi di Firenze, riguardo i corsi di tutoraggio gratuito aventi come finalità:

- **Il corretto uso di strumenti informatici e di ricerca brevettuale (con questo strumento l'impresa sarà in grado di effettuare autonomamente ricerche brevettuali sulle principali banche dati on line).**
- **Assistenza per gli utenti nel corretto espletamento delle formalità necessarie per la presentazione delle domande, e delle eventuali modifiche, avvalendosi anche delle informazioni predisposte dal Ministero Sviluppo Economico**
- **Aggiornamento della Banca Dati dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, sul sistema telematico nazionale, attraverso l'immissione delle domande depositate a Firenze**
- **Consultazione delle banche dati nazionali brevetti, marchi e modelli per le ricerche di anteriorità con l'ausilio del Centro PATLIB per la consultazione di banche dati on-line;**

Il Presidente
Enrico Conti



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/12/2019

Mozione N. 2019/00906

ARGOMENTO N 1003

Oggetto: Registrazione internazionale marchi storici fiorentini

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 10:30 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Alessandra Innocenti, Federico Bussolin

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|--------------------|----------------------------|
| Luca MILANI | Alessandro Emanuele DRAGHI |
| Benedetta ALBANESE | Barbara FELLECA |
| Nicola ARMENTANO | Alessandra INNOCENTI |
| Patrizia BONANNI | Michela MONACO |
| Federico BUSSOLIN | Antonio MONTELATICI |
| Francesca CALÌ | Maria Grazia MONTI |
| Leonardo CALISTRI | Antonella MORO BUNDU |
| Emanuele COCCOLINI | Renzo PAMPALONI |
| Enrico CONTI | Letizia PERINI |
| Mimma DARDANO | Massimiliano PICCIOLI |
| Roberto DE BLASI | Mirco RUFILLI |
| Marco DEL PANTA | Laura SPARAVIGNA |
| Stefano DI PUCCIO | |
| | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|-----------------|-------------------------|
| Andrea ASCIUTI | Maria Federica GIULIANI |
| Donata BIANCHI | Lorenzo MASI |
| Ubaldo BOCCI | Dmitrij PALAGI |
| Jacopo CELLAI | Mario RAZZANELLI |
| Massimo FRATINI | Luca TANI |
| Fabio GIORGETTI | |
| | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione presentata originariamente dai Consiglieri Roberto De Blasi e Lorenzo Masi e fatta propria dalla Commissione 2 con l'accordo dei proponenti;

LETTE le ultime notizie di stampa, dove sempre più spesso, marchi storici dell'artigianato e del commercio fiorentino vengono clonati all'estero;

CONSTATATE le probabile difficoltà burocratiche, tecnologiche ed economiche degli artigiani ed esercenti a poter effettuare un iter di registrazione del marchio all'estero;

CONSIDERATO che comunque tale bene immateriale e di proprietà del diretto interessato, ma si potrebbe anche considerare un bene collettivo della comunità fiorentina;

CHIEDE AL SINDACO

Di promuovere attraverso i canali di comunicazione dell'Amministrazione, la divulgazione della convenzione tra Camera di Commercio di Firenze e Centro CSaVri dell'Università degli Studi di Firenze, riguardo i corsi di tutoraggio gratuito aventi come finalità:

Il corretto uso di strumenti informatici e di ricerca brevettuale (con questo strumento l'impresa sarà in grado di effettuare autonomamente ricerche brevettuali sulle principali banche dati on line);

Assistenza per gli utenti nel corretto espletamento delle formalità necessarie per la presentazione delle domande, e delle eventuali modifiche, avvalendosi anche delle informazioni predisposte dal Ministero Sviluppo Economico;

Aggiornamento della Banca Dati dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, sul sistema telematico nazionale, attraverso l'immissione delle domande depositate a Firenze;

Consultazione delle banche dati nazionali brevetti, marchi e modelli per le ricerche di anteriorità con l'ausilio del Centro PATLIB per la consultazione di banche dati on-line.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|------------|-----|---|
| favorevoli | 25: | Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, |
|------------|-----|---|

Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|------------------|----------------|--|
| Comm. 2 | 07/10/2019 | 28/11/2019 | 26/11/2019 | Favorevoli di tutti i presenti al testo autoemendato dal proponente, facendo proprio l'atto precedentemente presentato dal cons. De Blasi con l'accordo del proponente |

Ora:12.17

Verbale: 1004

MOZIONE N.: 2019/00938

OGGETTO: 1522 Numero Antiviolenza

Proponente/i: Felleca Barbara Calì Francesca Di Puccio Stefano Perini Letizia Giorgetti Fabio Albanese Benedetta Bonanni Patrizia

Istruttoria Comm.ni: Comm. 8 24/10/2019 Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dalla Comm. 7 con emendamenti accolti dalla proponente Comm. 7 16/10/2019 Favorevole con emendamenti accolti dalla proponente

12.17: Interviene Milani Luca

12.17: Entra in aula Guccione Cosimo

12.18: Interviene Felleca Barbara

12.19: Entra in aula Giuliani M. Federica

12.19: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

12.22: Interviene Cocollini Emanuele Assume la presidenza

12.22: Interviene Giuliani M. Federica

12.26: Interviene Cocollini Emanuele

12.26: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

12.26: Interviene Innocenti Alessandra

12.27: Entra in aula Giuliani M. Federica

12.28: Interviene Cocollini Emanuele

12.28: Interviene Monaco Michela

12.28 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 25

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

12.29: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

ALLEGATO N. 1 - Mozione N.: 2019/00 – Prima Stesura

ALLEGATO N. 2 - Emendamento Comm. 7 – Accolta dai proponenti

ALLEGATO N. 3 - Emendamento Comm. 8 - Accolta dai proponenti

ALLEGATO N. 4 - Mozione N.: 2019/00906 – Approvata Emendata



COMUNE DI FIRENZE

8 OTT 2019

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. 938

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1004

Tipo atto: Mozione

Oggetto: 1522 Numero Antiviolenza

Proponenti: Barbara Felleca, FRANCESCA CALI, STEFANO DI PUCCIO, LETIZIA PERINI, PABLO GIORGETTI, BENEDETTA ALBANESE, PATRIZIA BONAN

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che dal “Decimo rapporto sulla violenza di genere in Toscana” 2018 emerge che 2006 al 2017 in Toscana le vittime di femmineicidio sono state 108, vittime soprattutto partner ed ex partner. Il “Decimo rapporto sulla violenza di genere” redatto da Regione Toscana evidenzia che dal 1° luglio 2009 al 30 giugno 2018, si sono rivolte ai 24 Centri antiviolenza della Toscana 22.437 donne; nel 2017 si sono rivolte ai centri antiviolenza presenti sul territorio regionale 4.017, un numero che dal 2016 è cresciuto del 22,5% fino a raggiungere l'impressionante cifra di 11 al giorno. Tra le donne che hanno chiesto aiuto ai Centri: il 71% sono italiane e il 29% straniere; la maggior parte di queste ha figli minori. In aumento le giovani tra i 18 e i 29 anni che si sono rivolte ai Centri antiviolenza;

Ritenuto che l'aumento degli accessi ai centri antiviolenza potrebbe essere collegato ad una maggiore consapevolezza da parte delle donne sia nei confronti delle dinamiche e manifestazioni della violenza di genere che dei propri diritti;

Evidenziato che la Regione Toscana ha da alcuni anni impostato un'azione di sistema per il contrasto alla violenza di genere, anche attraverso una campagna di comunicazione per promuovere la conoscenza del numero gratuito di pubblica utilità antiviolenza e stalking **1522**;

Considerato che il numero 1522 è stato attivato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, ed è collegato alla rete dei centri antiviolenza e alle altre strutture per il contrasto alla violenza di genere presenti sul territorio nazionale (come i Comuni, gli ospedali, i consultori, le forze dell'ordine e la magistratura); che il numero è attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno ed è accessibile dall'intero territorio nazionale gratuitamente, sia da rete fissa che mobile, con un'accoglienza disponibile nelle lingue italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo;

Evidenziato altresì che le operatrici telefoniche dedicate al servizio 1522 forniscono una prima risposta ai bisogni delle vittime di violenza di genere e stalking, offrendo informazioni utili e un orientamento verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti sul territorio nazionale, sostenendo così, mediante l'approccio telefonico,

l'emersione della domanda di aiuto, consentendo un avvicinamento graduale ai servizi da parte delle vittime con l'assoluta garanzia dell'anonimato;

Rilevato che la Regione Toscana ha recentemente rilanciato la campagna contro la violenza sulle donne e per promuovere il numero gratuito 1522, collegato alla rete dei centri antiviolenza e alle altre strutture presenti sul territorio, anche attraverso la collaborazione con il mondo dello sport e dei mercati ambulanti, dopo avere già collaborato con il mondo della Grande Distribuzione Organizzata ed Ordini Professionali;

Ritenuto che è necessario sostenere con ogni strumento la capillare informazione e diffusione del numero gratuito di pubblica utilità antiviolenza e stalking 1522, anche nella città di Firenze, per favorire l'emersione del fenomeno attraverso la sensibilizzazione, ritenendo che la conoscenza dei servizi a sostegno delle vittime di violenza possa incentivare l'emersione del fenomeno, e la richiesta di aiuto;

Invita il Sindaco e la Giunta

- A diffondere con ogni mezzo a disposizione la conoscenza del numero "rosa" 1522, dedicato all'ascolto e alla tutela delle donne vittime di violenza;
- a tale scopo, dotare tutti gli Uffici Comunali ivi comprese le sedi civiche dei Quartieri, le biblioteche pubbliche ed altri luoghi di massivo accesso della popolazione, di dispenser facilmente riconoscibili contenenti materiale informativo sul numero antiviolenza 1522 a cui tutti possono accedere;
- a favorire iniziative di collaborazione con il tessuto commerciale e le categorie economiche affinché sia possibile diffondere anche presso gli esercizi commerciali aderenti la distribuzione del materiale informativo per il numero 1522.

Bulerfulre

Benedetto Altanese

Jesus Cruz

Francesca Cat

Stefano di puccio

Luca f

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

Reg. 17/19

Firenze, 16 ottobre 2019

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta del 16 ottobre 2019

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 16 ottobre 2019 **ha esaminato n. 3 atti** ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 2:

Mozione n. 938/2019 "1522 Numero Antiviolenza".

ESITO:

La Settima Commissione consiliare esprime **PARERE FAVOREVOLE** con *emendamenti accolti dalla proponente* nel modo che segue:

Favorevoli n. 6: Bianchi, Bundu, Di Puccio, Rufilli, Sparavigna, Monti.
Presente non votante n. 1: Monaco.

La Presidente



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

Emendamenti Mozione 938/2019 – “1522 Numero Antiviolenza”.

Aggiungere nel dispositivo dopo il terzo punto:

- a favorire la diffusione anche attraverso i canali digitali istituzionali.

Tipo atto: Mozione

Oggetto: 1522 Numero Antiviolenza

Proponenti: Barbara Felleca, Francesca Calì, Stefano Di Puccio, Letizia Perini, Fabio Giorgetti, Benedetta Albanese, Patrizia Bonanni

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che dal “Decimo rapporto sulla violenza di genere in Toscana” 2018 emerge che 2006 al 2017 in Toscana le vittime di femminicidio sono state 108, vittime soprattutto partner ed ex partner. Il “Decimo rapporto sulla violenza di genere” redatto da Regione Toscana evidenzia che dal 1° luglio 2009 al 30 giugno 2018, si sono rivolte ai 24 Centri antiviolenza della Toscana 22.437 donne; nel 2017 si sono rivolte ai centri antiviolenza presenti sul territorio regionale 4.017 , un numero che dal 2016 è cresciuto del 22,5% fino a raggiungere l'impressionante cifra di 11 al giorno. Tra le donne che hanno chiesto aiuto ai Centri: il 71% sono italiane e il 29% straniera; la maggior parte di queste ha figli minori. In aumento le giovani tra i 18 e i 29 anni che si sono rivolte ai Centri antiviolenza;

Ritenuto che l'aumento degli accessi ai centri antiviolenza potrebbe essere collegato ad una maggiore consapevolezza da parte delle donne sia nei confronti delle dinamiche e manifestazioni della violenza di genere che dei propri diritti;

Evidenziato che la Regione Toscana ha da alcuni anni impostato un'azione di sistema per il contrasto alla violenza di genere, anche attraverso una campagna di comunicazione per promuovere la conoscenza del numero gratuito di pubblica utilità antiviolenza e stalking **1522**;

Considerato che il numero 1522 è stato attivato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, ed è collegato alla rete dei centri antiviolenza e alle altre strutture per il contrasto alla violenza di genere presenti sul territorio nazionale (come i Comuni, gli ospedali, i consultori, le forze dell'ordine e la magistratura); che il numero è attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno ed è accessibile dall'intero territorio nazionale gratuitamente, sia da rete fissa che mobile, con un'accoglienza disponibile nelle lingue italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo;

Evidenziato altresì che le operatrici telefoniche dedicate al servizio 1522 forniscono una prima risposta ai bisogni delle vittime di violenza di genere e stalking, offrendo informazioni utili e un orientamento verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati

presenti sul territorio nazionale, sostenendo così, mediante l'approccio telefonico, l'emersione della domanda di aiuto, consentendo un avvicinamento graduale ai servizi da parte delle vittime con l'assoluta garanzia dell'anonimato;

Rilevato che la Regione Toscana ha recentemente rilanciato la campagna contro la violenza sulle donne e per promuovere il numero gratuito 1522, collegato alla rete dei centri antiviolenza e alle altre strutture presenti sul territorio, anche attraverso la collaborazione con il mondo dello sport e dei mercati ambulanti, dopo avere già collaborato con il mondo della Grande Distribuzione Organizzata ed Ordini Professionali;

Ritenuto che è necessario sostenere con ogni strumento la capillare informazione e diffusione del numero gratuito di pubblica utilità antiviolenza e stalking 1522, anche nella città di Firenze, per favorire l'emersione del fenomeno attraverso la sensibilizzazione, ritenendo che la conoscenza dei servizi a sostegno delle vittime di violenza possa incentivare l'emersione del fenomeno, e la richiesta di aiuto;

Invita il Sindaco e la Giunta

- A diffondere con ogni mezzo a disposizione la conoscenza del numero “rosa” 1522, dedicato all’ascolto e alla tutela delle donne vittime di violenza;
- a tale scopo, dotare tutti gli Uffici Comunali ivi comprese le sedi civiche dei Quartieri, le biblioteche pubbliche ed altri luoghi di massivo accesso della popolazione, di dispenser facilmente riconoscibili contenenti materiale informativo sul numero antiviolenza 1522 a cui tutti possono accedere;
- a favorire iniziative di collaborazione con il tessuto commerciale e le categorie economiche affinché sia possibile diffondere anche presso gli esercizi commerciali aderenti la distribuzione del materiale informativo per il numero 1522.
- **A favorire la diffusione anche attraverso i canali digitali istituzionali.**

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava
Politiche per la Promozione della Legalità
e della Sostenibilità Urbana, Vita Notturna,
Smart City, Decentramento, Rapporti
con i Quartieri, Città Metropolitana

Reg. 18 /2019

Firenze, 25 ottobre 2019

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Direttore della Direzione del Consiglio Comunale
Alla Presidente Ottava Commissione
Alla Vicepresidente Ottava Commissione
Ai Gruppi Consiliari
Alle Commissioni Consiliari
Al Proponente l'atto
e p.c. All'Assessore F. Gianassi
LORO SEDI

OGGETTO: Esito seduta del 24 ottobre 2019

La Commissione Consiliare Ottava nella seduta del 24 ottobre 2019 ha esaminato n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

Mozione n. 938/2019 - "1522 Numero Antiviolenza"

ESITO:

L'Ottava Commissione consiliare esprime *PARERE FAVOREVOLE con voto favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dalla Settima Commissione consiliare, con emendamenti accolti dalla proponente* nel modo che segue:

La Presidente
Alessandra Innocenti



Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava
Politiche per la Promozione della Legalità
e della Sostenibilità Urbana, Vita Notturna,
Smart City, Decentramento, Rapporti
con i Quartieri, Città Metropolitana

Emendamenti alla Mozione n. 938/2019

Aggiungere dopo il quarto punto del dispositivo:

- **A favorire collaborazione con tutti gli studi medici e le farmacie del territorio.**

La Presidente
Alessandra Innocenti



Tipo atto: Mozione

Oggetto: 1522 Numero Antiviolenza

Proponenti: Barbara Felleca, Francesca Cali, Stefano Di Puccio, Letizia Perini, Fabio Giorgetti, Benedetta Albanese, Patrizia Bonanni

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che dal “Decimo rapporto sulla violenza di genere in Toscana” 2018 emerge che dal 2006 al 2017 in Toscana le vittime di femminicidio sono state 108, vittime soprattutto partner ed ex partner. Il “Decimo rapporto sulla violenza di genere” redatto da Regione Toscana evidenzia che dal 1° luglio 2009 al 30 giugno 2018, si sono rivolte ai 24 Centri antiviolenza della Toscana 22.437 donne; nel 2017 si sono rivolte ai centri antiviolenza presenti sul territorio regionale 4.017, un numero che dal 2016 è cresciuto del 22,5% fino a raggiungere l'impressionante cifra di 11 al giorno. Tra le donne che hanno chiesto aiuto ai Centri: il 71% sono italiane e il 29% straniera; la maggior parte di queste ha figli minori. In aumento le giovani tra i 18 e i 29 anni che si sono rivolte ai Centri antiviolenza;

Ritenuto che l'aumento degli accessi ai centri antiviolenza potrebbe essere collegato ad una maggiore consapevolezza da parte delle donne sia nei confronti delle dinamiche e manifestazioni della violenza di genere che dei propri diritti;

Evidenziato che la Regione Toscana ha da alcuni anni impostato un'azione di sistema per il contrasto alla violenza di genere, anche attraverso una campagna di comunicazione per promuovere la conoscenza del numero gratuito di pubblica utilità antiviolenza e stalking **1522**;

Considerato che il numero 1522 è stato attivato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, ed è collegato alla rete dei centri antiviolenza e alle altre strutture per il contrasto alla violenza di genere presenti sul territorio nazionale (come i Comuni, gli ospedali, i consultori, le forze dell'ordine e la magistratura); che il numero è attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno ed è accessibile dall'intero territorio nazionale gratuitamente, sia da rete fissa che mobile, con un'accoglienza disponibile nelle lingue italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo;

Evidenziato altresì che le operatrici telefoniche dedicate al servizio 1522 forniscono una prima risposta ai bisogni delle vittime di violenza di genere e stalking, offrendo informazioni utili e un orientamento verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati

presenti sul territorio nazionale, sostenendo così, mediante l'approccio telefonico, l'emersione della domanda di aiuto, consentendo un avvicinamento graduale ai servizi da parte delle vittime con l'assoluta garanzia dell'anonimato;

Rilevato che la Regione Toscana ha recentemente rilanciato la campagna contro la violenza sulle donne e per promuovere il numero gratuito 1522, collegato alla rete dei centri antiviolenza e alle altre strutture presenti sul territorio, anche attraverso la collaborazione con il mondo dello sport e dei mercati ambulanti, dopo avere già collaborato con il mondo della Grande Distribuzione Organizzata ed Ordini Professionali;

Ritenuto che è necessario sostenere con ogni strumento la capillare informazione e diffusione del numero gratuito di pubblica utilità antiviolenza e stalking 1522, anche nella città di Firenze, per favorire l'emersione del fenomeno attraverso la sensibilizzazione, ritenendo che la conoscenza dei servizi a sostegno delle vittime di violenza possa incentivare l'emersione del fenomeno, e la richiesta di aiuto;

Invita il Sindaco e la Giunta

- A diffondere con ogni mezzo a disposizione la conoscenza del numero “rosa” 1522, dedicato all’ascolto e alla tutela delle donne vittime di violenza;
- a tale scopo, dotare tutti gli Uffici Comunali ivi comprese le sedi civiche dei Quartieri, le biblioteche pubbliche ed altri luoghi di massivo accesso della popolazione, di dispenser facilmente riconoscibili contenenti materiale informativo sul numero antiviolenza 1522 a cui tutti possono accedere;
- a favorire iniziative di collaborazione con il tessuto commerciale e le categorie economiche affinché sia possibile diffondere anche presso gli esercizi commerciali aderenti la distribuzione del materiale informativo per il numero 1522.
- A favorire la diffusione anche attraverso i canali digitali istituzionali.
- **A favorire collaborazione con tutti gli studi medici e le farmacie del territorio.**



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/12/2019

Mozione N. 2019/00938

ARGOMENTO N 1004

Oggetto: 1522 Numero Antiviolenza

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 10:30 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Alessandra Innocenti, Federico Bussolin

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| Luca MILANI | Maria Federica GIULIANI |
| Benedetta ALBANESE | Alessandra INNOCENTI |
| Nicola ARMENTANO | Michela MONACO |
| Patrizia BONANNI | Antonio MONTELATICI |
| Federico BUSSOLIN | Maria Grazia MONTI |
| Francesca CALÌ | Antonella MORO BUNDU |
| Leonardo CALISTRI | Dmitrij PALAGI |
| Emanuele COCOLLINI | Renzo PAMPALONI |
| Enrico CONTI | Letizia PERINI |
| Roberto DE BLASI | Massimiliano PICCIOLI |
| Stefano DI PUCCIO | Mirco RUFILLI |
| Alessandro Emanuele DRAGHI | Laura SPARAVIGNA |
| Barbara FELLECA | |
| | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|-----------------|------------------|
| Andrea ASCIUTI | Massimo FRATINI |
| Donata BIANCHI | Fabio GIORGETTI |
| Ubaldo BOCCI | Lorenzo MASI |
| Jacopo CELLAI | Mario RAZZANELLI |
| Mimma DARDANO | Luca TANI |
| Marco DEL PANTA | |
| | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO CHE dal “Decimo rapporto sulla violenza di genere in Toscana” 2018 emerge che 2006 al 2017 in Toscana le vittime di femminicidio sono state 108, vittime soprattutto partner ed ex partner. Il “Decimo rapporto sulla violenza di genere” redatto da Regione Toscana evidenzia che dal 1° luglio 2009 al 30 giugno 2018, si sono rivolte ai 24 Centri antiviolenza della Toscana 22.437 donne; nel 2017 si sono rivolte ai centri antiviolenza presenti sul territorio regionale 4.017, un numero che dal 2016 è cresciuto del 22,5% fino a raggiungere l'impressionante cifra di 11 al giorno. Tra le donne che hanno chiesto aiuto ai Centri: il 71% sono italiane e il 29% straniere; la maggior parte di queste ha figli minori. In aumento le giovani tra i 18 e i 29 anni che si sono rivolte ai Centri antiviolenza;

RITENUTO CHE l'aumento degli accessi ai centri antiviolenza potrebbe essere collegato ad una maggiore consapevolezza da parte delle donne sia nei confronti delle dinamiche e manifestazioni della violenza di genere che dei propri diritti;

EVIDENZIATO CHE la Regione Toscana ha da alcuni anni impostato un'azione di sistema per il contrasto alla violenza di genere, anche attraverso una campagna di comunicazione per promuovere la conoscenza del numero gratuito di pubblica utilità antiviolenza e stalking **1522**;

CONSIDERATO CHE il numero 1522 è stato attivato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, ed è collegato alla rete dei centri antiviolenza e alle altre strutture per il contrasto alla violenza di genere presenti sul territorio nazionale (come i Comuni, gli ospedali, i consultori, le forze dell'ordine e la magistratura); che il numero è attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno ed è accessibile dall'intero territorio nazionale gratuitamente, sia da rete fissa che mobile, con un'accoglienza disponibile nelle lingue italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo;

EVIDENZIATO ALTRESÌ CHE le operatrici telefoniche dedicate al servizio 1522 forniscono una prima risposta ai bisogni delle vittime di violenza di genere e stalking, offrendo informazioni utili e un orientamento verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti sul territorio nazionale, sostenendo così, mediante l'approccio telefonico, l'emersione della domanda di aiuto, consentendo un avvicinamento graduale ai servizi da parte delle vittime con l'assoluta garanzia dell'anonimato;

RILEVATO CHE la Regione Toscana ha recentemente rilanciato la campagna contro la violenza sulle donne e per promuovere il numero gratuito 1522, collegato alla rete dei centri antiviolenza e alle altre strutture presenti sul territorio, anche attraverso la collaborazione con il mondo dello sport e dei mercati ambulanti, dopo avere già collaborato con il mondo della Grande Distribuzione Organizzata ed Ordini Professionali;

RITENUTO CHE è necessario sostenere con ogni strumento la capillare informazione e diffusione del numero gratuito di pubblica utilità antiviolenza e stalking 1522, anche nella città di Firenze, per favorire l'emersione del fenomeno attraverso la sensibilizzazione, ritenendo che la conoscenza dei servizi a sostegno delle vittime di violenza possa incentivare l'emersione del fenomeno, e la richiesta di aiuto;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A diffondere con ogni mezzo a disposizione la conoscenza del numero “rosa” 1522, dedicato all'ascolto e alla tutela delle donne vittime di violenza;
- A tale scopo, dotare tutti gli Uffici Comunali ivi comprese le sedi civiche dei Quartieri, le biblioteche pubbliche ed altri luoghi di massivo accesso della popolazione, di dispenser facilmente riconoscibili contenenti materiale informativo sul numero antiviolenza 1522 a cui tutti possono accedere;
- A favorire iniziative di collaborazione con il tessuto commerciale e le categorie economiche affinché sia possibile diffondere anche presso gli esercizi commerciali aderenti la distribuzione del materiale informativo per il numero 1522;

- A favorire la diffusione anche attraverso i canali digitali istituzionali;
- A favorire collaborazione con tutti gli studi medici e le farmacie del territorio.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|--|
| favorevoli | 25: | Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Calì, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna |
| contrari | 0: | |
| astenuti | 0: | |
| non votanti | 0: | |

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|---------------|-------------|--|
| Comm. 8 | 09/10/2019 | 24/10/2019 | 24/10/2019 | Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dalla Comm. 7 con emendamenti accolti dalla proponente |
| Comm. 7 | 09/10/2019 | 24/10/2019 | 16/10/2019 | Favorevole con emendamenti accolti dalla proponente |

Ora:12.29

Verbale: 1005

RISOLUZIONI N.: 2019/00651

OGGETTO: Tutela dei diritti della non autosufficienza e dignità di chi lavora in questo settore

Proponente/i: Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 02/10/2019 Contrario

12.29: Interviene Palagi Dmitrij

12.33: Interviene Milani Luca Riassume la presidenza. Inoltre comunica che è stato presentato un Ordine del Giorno collegato alla Risoluzione

12.33: Interviene Cocollini Emanuele

12.33: Interviene Monti Maria Grazia

12.38 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 4

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

12.38: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bussolin Federico, Monaco Michela, Montelatici Antonio

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione N.: 2019/00651 - Respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/12/2019

Risoluzione N. 2019/00651

ARGOMENTO N 1005

Oggetto: Tutela dei diritti della non autosufficienza e dignità di chi lavora in questo settore

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 10:30 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Alessandra Innocenti, Federico Bussolin

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|----------------------------|-----------------------|
| Luca MILANI | Alessandra INNOCENTI |
| Nicola ARMENTANO | Michela MONACO |
| Patrizia BONANNI | Antonio MONTELATICI |
| Federico BUSSOLIN | Maria Grazia MONTI |
| Leonardo CALISTRI | Antonella MORO BUNDU |
| Emanuele COCOLLINI | Dmitrij PALAGI |
| Enrico CONTI | Renzo PAMPALONI |
| Roberto DE BLASI | Letizia PERINI |
| Marco DEL PANTA | Massimiliano PICCIOLI |
| Stefano DI PUCCIO | Mirco RUFILLI |
| Alessandro Emanuele DRAGHI | Laura SPARAVIGNA |
| Barbara FELLECA | |
| | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|--------------------|-------------------------|
| Benedetta ALBANESE | Massimo FRATINI |
| Andrea ASCIUTI | Fabio GIORGETTI |
| Donata BIANCHI | Maria Federica GIULIANI |
| Ubaldo BOCCI | Lorenzo MASI |
| Francesca CALÌ | Mario RAZZANELLI |
| Jacopo CELLAI | Luca TANI |
| Mimma DARDANO | |
| | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Dmitrij Palagi

Il Consiglio comunale

Premesso che in Toscana, con una popolazione tra le più longeve e oltre 85 mila malati, il fenomeno degli anziani affetti da demenza è particolarmente sentito e che a Firenze i casi sono circa 20 mila. Si tratta di persone che lentamente perdono memoria e autonomia, a volte con manifestazioni aggressive, e perciò bisognose di assistenza continua;

Considerato che il modulo Alzheimer ,destinato a pazienti con decadimento cognitivo medio-grave e con disturbi prevalentemente comportamentali come agitazione, aggressività, wandering (vagare lontano), prevedeva un incremento di ore di assistenza per i malati anziani con questo tipo di demenza;

Letta la lettera dell'organizzazione sindacale CUB sanità e dell'Associazione ADINA in merito ai parametri assistenziali RSA e CDA, indirizzata alla Regione Toscana (allegata alla presente risoluzione);

Considerato come nelle RSA per le persone anziane affette da patologie neuro-degenerative comportanti demenza non siano più presenti da tempo i moduli Alzheimer e che tutte le persone oltre i 65 anni vengono considerate non autosufficienti senza riconoscimenti specifici a fronte di diagnosi certe anche di problematiche psichiatriche;

Letto come i minutaggi per l'assistenza previsti in RSA e CDA siano valutati insufficienti "a garantire una qualsiasi attività "che non sia " la semplice sorveglianza e assistenza di base"

Appresa, inoltre, la denuncia di una insufficienza delle ore previste per permettere la pulizia dei locali, con aggravii per chi lavora e per la qualità sanitaria degli spazi;

Considerata la valutazione di carenze strutturali riportate nella stessa lettera;

Valutata la rilevanza degli argomenti, trattando si di strutture accoglienti persone anziane e già fragili;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL SINDACO

A farsi portavoce presso l'Assessora Saccardi delle problematiche evidenziate per promuovere l'adeguamento dei parametri per gli operatori che nelle RSA e nei CDA quotidianamente lavorano con gli anziani, e l'aumento delle ore dedicate a coloro affetti da decadimento cognitivo, per una maggiore dignità e

serenità lavorativa degli operatori ed un miglioramento significativo della qualità della vita di questi pazienti.

All'assessore diritto alla salute , al welfare e all'integrazione socio sanitaria Stefania Saccardi

Al Direttore società della salute Dr. Marco Nerattini

Alla Responsabile settore politiche per l'integrazione sociosanitaria Barbara Trambusti

Alla Responsabile qualità servizi e reti cliniche Ilaria Lombardi

Oggetto: parametri assistenziali RSA e CDA

Con la presente, le sottoscritte OO.SS. CUB sanità e Associazione ADINA pongono alla vostra attenzione le seguenti problematiche:




- Le delibere regionali DR N.41 24/02/2005, DPR N15/R 26/03/2008 e DPR N.2/R 08/01/2018 stabiliscono i requisiti minimi strutturali, organizzativi e professionali relativi al funzionamento delle strutture socio-sanitarie. Nel rapporto quotidiano che le seguenti organizzazioni hanno con i lavoratori ed utenti e familiari degli utenti vengono rilevate numerose criticità per lo svolgimento delle attività nelle strutture legate all'insufficienza dei requisiti minimi e dei minutaggi previsti dalle sopracitate delibere, in particolare si rileva che nelle RSA negli ultimi anni affluiscono anziani con rilevanti problematiche assistenziali che vengono inseriti tutti in moduli base poiché da anni sono stati eliminati i moduli Alzheimer che prevedevano un incremento delle ore di assistenza. Inoltre accade che vengano inseriti nelle RSA anche pazienti con problematiche psichiatriche che non vengono ritenuti più tali poiché raggiunti i 65 anni di età vengono considerati solamente come anziani non autosufficienti.
- Gli attuali minutaggi previsti dalle delibere suddette prevedono nelle RSA: 2,23 ore di assistenza di base per ciascun utente, 0,44 ore al giorno di assistenza infermieristica, 0,11 ore al giorno di assistenza riabilitativa ed animazione. Nelle RSA e anche nei CDA si rileva un minutaggio insufficiente a garantire una qualsiasi attività che non sia la semplice sorveglianza ed assistenza di base, dato che i tempi per le attività educative e riabilitative sono assolutamente insufficienti a garantire un livello di attività e di stimolazione degli ospiti, che non sia poco più della sorveglianza. L'insufficienza dei parametri assistenziali si ripercuote anche sulle condizioni di lavoro degli operatori ,costretti a svolgere il proprio compito con tempi limitati e talvolta in situazioni di emergenza, data la difficoltà di sostituire il personale assente .

- Negli ultimi appalti ed in molte strutture si rileva una grave insufficienza delle ore previste per gli addetti alle pulizie, che non essendo normati dalle delibere regionali, sono soggette a continui ribassi da parte delle stazioni appaltanti creando problemi igienici in strutture con presenza di soggetti particolarmente fragili e un sovraccarico lavorativo per gli operatori.
- In molte strutture non è prevista la presenza del servizio infermieristico notturno, aggravando la responsabilità degli operatori e non garantendo un adeguato livello di sicurezza.
- La gravità della situazione legata all'insufficienza dei parametri è ulteriormente peggiorata da notevoli carenze strutturali sia dal punto di vista architettonico sia dal punto di vista di arredi e attrezzature presenti in molte strutture che rendono ancora più difficoltoso il lavoro per gli operatori e ne aumenta sensibilmente il rischio per la loro salute e sicurezza e per quella degli utenti.

Chiediamo quindi un adeguamento dei parametri delle figure professionali sopra citate; che parta una progettazione riferita alle persone anziane portatrici di problematiche psichiatriche, che vengano inserite in strutture adeguate; che vengano reinseriti posti ad alta intensità assistenziale oltre ai moduli base e che venga fatto un adeguato monitoraggio dei requisiti strutturali e delle attrezzature.

Su quanto sopra enunciato chiediamo pertanto un incontro.

In attesa di riscontro vi inviamo distinti saluti.

| | |
|--|---|
|  <p>CUB Sanità Italiana Sede di Firenze - via Guelfa 148/ r tel 055.49.48.58 cubsanita.firenze@libero.it</p>  |  <p>ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DEI DIRITTI DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ONLUS A.D.I.N.A. Piazza Baldinucci 8 r - 50129 Firenze email: adina.firenze@gmail.com</p> |
| <p>Paola Sabatini 3395311085 Nicola Mari 3487084852</p> | <p>Anna Nocentini 3337626998</p> |

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|------------|-----|---|
| favorevoli | 4: | Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi |
| contrari | 16: | Luca Milani, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, |

Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna,

astenuiti 0:

non votanti 3: Federico Bussolin, Michela Monaco, Antonio Montelatici,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|------------------|----------------|--------------|
| Comm. 4 | 26/07/2019 | 24/09/2019 | 02/10/2019 | Contrario |

Ora:12.38

Verbale: 1005

ORDINE DEL GIORNO N.: 2019/1516

OGGETTO: Assistenza per la non autosufficienza- Collegato alla Risoluzione n. 651/2019 "Tutela dei diritti della non autosufficienza"

PRESENTATO DA: Palagi, Moro Bundu

12.37: Interviene Cocollini Emanuele

12.38: Interviene Palagi Dmitrij

12.40: Interviene Cocollini Emanuele

12.41: Interviene Armentano Nicola Chiede di portare l'atto in Commissione

12.43: Interviene Cocollini Emanuele

12.43: Interviene Palagi Dmitrij

12.44: Interviene Cocollini Emanuele

12.44: Interviene Monti Maria Grazia

12.45: Interviene Cocollini Emanuele

12.46 : Interviene Palagi Dmitrij che accetta la proposta di portare l'Ordine del Giorno in Commissione 4.


ALLEGATO N. 1 - Ordine Del Giorno N.: 2019/1516- Rinvio

Ordine del giorno collegato alla risoluzione 2019/00651 "Tutela dei diritti della non autosufficienza e dignità di chi lavora in questo settore"

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Assistenza per la non autosufficienza

IL CONSIGLIO COMUNALE


DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PALAGI + BUNDU
IL 18.12.2019

Ricordato come in Toscana sia presente una popolazione tra le più longeve del Paese;

Ricordato come a Firenze siano circa 20mila le persone anziane affette da demenza, quindi persone che progressivamente perdono memoria e autonomia, a volte con manifestazioni aggressive e perciò bisognose di assistenza continua;

Considerato come il modulo Alzheimer fosse destinato a pazienti con decadimento cognitivo medio-grave e con disturbi prevalentemente comportamentali - come agitazione, aggressività, *wandering* (vagare lontano);

Ricordato come il modulo Alzheimer prevedesse un incremento di ore di assistenza per le persone affette dalla suddetta patologia;

Ricordato come nelle RSA non siano più presenti, da tempo, moduli Alzheimer per le persone anziane affette da patologie neuro-degenerative comportanti demenza, considerando chiunque abbia più di 65 anni non autosufficiente, senza un riconoscimento specifico a fronte di diagnosi certe anche di problematiche psichiatriche;

Considerate le delibere regionali DR N.41 24/02/2005, DPR N15/R 26/03/2008 e DPR N.2/R 08/01/2018, che stabiliscono i requisiti minimi strutturali, organizzativi e professionali relativi al funzionamento delle strutture socio-sanitarie, nonché i tempi standard calcolati su ogni singola/o paziente per assistenza di base, assistenza infermieristica, assistenza riabilitativa ed animazione;

Verificato come nelle RSA, negli ultimi anni, siano state inserite persone anziane con rilevanti problematiche assistenziali, che vengono inquadrate tutte in moduli base, poiché sono stati sostanzialmente eliminati i moduli Alzheimer, che prevedevano un incremento delle ore di assistenza;

Verificato come le persone affette da problematiche psichiatriche, compiuti 65 anni, vengano trasferite nella categoria delle persone anziane non autosufficienti, con conseguente introduzione in RSA, anche laddove in precedenza usufruivano di altra struttura, seguendo specifici percorsi di inserimento;

Considerato come la suddetta situazione comporti un evidente aumento dell'attività assistenziale, ma anche dell'attività di pulizia e igiene dei locali;

Ritenuto pertanto necessario rivedere e aggiornare le tipologie e i tempi standard di assistenza per le persone ricoverate in RSA, prevedendo tra le altre cose uno specifico intervento per le persone con patologie psichiatriche;

INVITA

La Regione Toscana a:

- verificare l'effettiva rispondenza del servizio assistenziale prestato nelle RSA rispetto ai mutati e accresciuti bisogni della popolazione ricoverata in tali strutture,
- promuovere un sistema di differenziazione del trattamento assistenziale che preveda anche una maggiore presenza di operatori e operatrici laddove necessario,
- eliminare automatismi nelle procedure, che appiattiscono le diversità delle situazioni individuali, a partire dai casi di persone affette da patologie psichiatriche,
- riconoscere l'importanza dei servizi alla persona erogati nelle RSA, evitando di prevedere gare al massimo ribasso per l'aggiudicazione dell'appalto di fornitura dei servizi, riconoscendo un punteggio preponderante all'offerta tecnica e valorizzando le offerte qualitativamente migliorative.

Il Consigliere,
Dmitrij Palagi



La Consigliera,
Antonella Bundu



Ora:12.47

Verbale: 1006

RISOLUZIONE N.: 2019/00669

OGGETTO: Solidarietà ed azioni concrete per i lavoratori dopo il fallimento di Mercatone Uno

Proponente/i: Milani Luca Albanese Benedetta Armentano Nicola Bianchi Donata Bonanni Patrizia Calì Francesca Calistri Leonardo Conti Enrico Di Puccio Stefano Felleca Barbara Fratini Massimo Giorgetti Fabio Giuliani Maria Federica Innocenti Alessandra Pampaloni Renzo Perini Letizia Piccioli Massimiliano Ruffilli Mirco Sparavigna Laura

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 17/09/2019 Favorevole

12.46: Interviene Milani Luca Riassume la presidenza

12.47: Interviene Sparavigna Laura Ritira l'atto riservandosi di formularne uno nuovo aggiornato con gli ultimi sviluppi sulla situazione

12.48: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione N.: 2019/00669 - Ritirato

| |
|--------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 5/8/2019 |
| Interrogazione N. _____ |
| interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.A. / RIS. N. 669 |

| |
|-------------------|
| ALLEGATO N. 1 |
| ARGOMENTO N. 1006 |

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: risoluzione

Oggetto: solidarietà ed azioni concrete per i lavoratori dopo il fallimento di Mercatone Uno.

Proponenti: Armentano, Albanese, Bianchi, Bonanni, Cali, Calistri, Conti, Di Puccio, Felleca, Fratini, Giorgetti, Giuliani, Innocenti, Milani, Pampaloni, Perini, Piccioli, Ruffilli, Sparavigna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a seguito della dichiarazione di fallimento del 23 maggio scorso da parte del Tribunale di Milano della società Shernon Holding SRL (sentenza 414/2019), e dell'autorizzazione del 24 maggio data al Curatore di poter procedere con il recesso del contratto di cessione tra Shernon e Mercatone Uno, 55 negozi sono stati chiusi in tutta Italia dalla sera alla mattina, lasciando così 1824 dipendenti senza uno stipendio, e senza ammortizzatori sociali;
- in Toscana due sono i punti vendita interessati alla chiusura, di cui uno a Navacchio di Cascina (PI) e l'altro Calenzano, con un organico complessivo di 57 lavoratori, di cui 31 impiegati presso il negozio della nostra città metropolitana;
- la crisi del Mercatone Uno parte dal lontano 2015, fino ad arrivare all'acquisizione della maggior parte dei punti vendita (esattamente 55) ad agosto del 2018 da parte della società Shernon Holding SRL, dopo diversi bandi di gara andati deserti. La nuova proprietà ha iniziato ad accumulare debiti quasi subito, non onorando gli impegni presi né verso Mercatone Uno né verso i fornitori ed è poi tornata sul tavolo del MiSE per ridiscutere insieme alle istituzioni e alle organizzazioni sindacali delle difficoltà emerse e delle eventuali strade da percorrere;

CONSIDERATO CHE:

- presso il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 19 giugno 2019 sono stati sottoscritti due accordi, ovvero il rientro in procedura di amministrazione straordinaria da parte della società M.Business s.r.l, e l'ammissione alla CIGS a zero ore, con decorrenza 24 maggio e fino al 31 Dicembre 2019;
- nell'accordo siglato non è prevista la riapertura al pubblico di punti vendita Mercatone Uno, e non è prevista l'anticipazione del trattamento di integrazione

salariale straordinario da parte della M.Business srl e quindi i lavoratori dovranno attendere di riscuotere direttamente dall'Inps, in base ai tempi dell'Ente;

- i lavoratori, come condizione indispensabile per il passaggio da Mercatone Uno a Shernon, avevano accettato un taglio significativo dell'orario di lavoro, e di conseguenza del salario, in cambio dell'impegno della nuova proprietà e del Mise di garantire un'occupazione stabile entro due anni che è stato disatteso. Ad oggi l'entità della cassa integrazione è calcolata in base agli accordi disattesi e non sulle condizioni contrattuali antecedenti la cessione a Shernon, con grave perdita di reddito da parte dei lavoratori;

- tra le parti lese, oltre ai lavoratori che rimangono senza lavoro, vi sono anche 20 mila clienti in tutta Italia, oltre 200 in Toscana, che hanno pagato o dato acconti per merci che presumibilmente non riceveranno mai. Le associazioni dei consumatori hanno chiesto di essere convocati dal Ministero per discutere delle possibili ipotesi per poter recuperare le merci eventualmente in deposito presso le aziende produttrici, o comunque di istituire un fondo di garanzia per rimborsare i clienti;

PRESO ATTO che il 31 luglio si è tenuto al Mise un tavolo fra sindacati e amministrazione straordinaria che è stato aggiornato al 16 settembre ed ha avuto prevalentemente un carattere interlocutorio non essendo state risolte le problematiche sopra richiamate e senza la formale partecipazione del Mise che, coordinandosi con quello del Lavoro, dovrebbe sostenere ogni azione utile per la ripresa dell'attività produttiva e per garantire un reddito ai lavoratori in cassa integrazione straordinaria a zero ore;

ESPRIME

- solidarietà ai lavoratori degli oltre 1800 dipendenti della Shernon Holding S.r.l., occupati nelle sedi commerciali del Mercatone Uno, oggi senza lavoro, e in particolare nei confronti dei 31 dipendenti dello stabilimento commerciale avente sede in Calenzano e delle loro famiglie;

SOLLECITA

- la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica affinché si faccia chiarezza, anche mediante l'istituzione di apposita commissione d'inchiesta, sulle vicende aziendali che hanno portato al fallimento della Shernon Holding S.r.l., gruppo che ha rilevato il Mercatone Uno pochi mesi precedenti al fallimento, e alla chiusura degli stabilimenti e alla perdita del posto di lavoro degli oltre 1.800 dipendenti;

- il Governo e la Regione Toscana a farsi parte attiva presso i Ministeri competenti per favorire soluzioni imprenditoriali private alternative, tali da garantire la continuità occupazionale dei lavoratori dipendenti della Shernon Holding S.r.l., attualmente

senza lavoro, e tali da garantire ai lavoratori risposte concrete per il proprio presente in materia di sostegno al reddito;

- il Ministero ad individuare l'azione più idonea per garantire il risarcimento del danno anche ai clienti sopra citati, valutando le varie proposte ricevute sui tavoli delle trattative;


SI IMPEGNA

- a sostenere tutte le iniziative delle lavoratrici e dei lavoratori del punto vendita Mercatone Uno di Calenzano a tutela del loro posto di lavoro e ad assumere, nei limiti delle proprie competenze e in accordo con altri Comuni della città metropolitana dove risiedono i lavoratori, misure di sostegno anche economico ad hoc che possano attenuare l'impatto negativo prodotto dalla mancanza di reddito a cui andranno incontro i lavoratori e le loro famiglie nelle prossime settimane fino al momento in cui agli stessi non sarà erogata la CIGS;

- a seguire l'evolversi della vertenza rimanendo in contatto con le organizzazioni sindacali e con il tavolo di crisi attivato dalla Regione Toscana.

Dispone la trasmissione del presente ordine del giorno:

- Ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;
- Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Al Ministero delle attività economiche;
- Alla Regione Toscana;
- Ai Commissari straordinari della Società M. Business S.r.l. in A.S.
- All'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI)



Donato Bianchi

Felicia Bonemmi

Francesca Cati



Edith

Edith

Edith

Hosius Ford

John Griffith

H. Ford G. C.

Robert G. C.

Robert G. C.

Leifia G. C.

Robert G. C.

Robert G. C.

Robert G. C.

Ora:12.48

Verbale: 1007

RISOLUZIONE N.: 2019/00698

OGGETTO: Apertura al pubblico della tomba di Benito Mussolini

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 - 11/09/2019 Favorevole sul testo auto emendato dai proponenti

12.49: Interviene Moro Bundu Antonella

12.51: Interviene Milani Luca

12.51: Interviene Draghi Alessandro

12.54: Interviene Rufilli Mirco

12.55: Interviene Milani Luca

12.56 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 22

Contrari: 4

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

12.56: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Del Panta Marco, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela

Non Votanti

De Blasi Roberto

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2019/00698 – **Prima Stesura**

ALLEGATO N. 2 - Emendamento Comm. 7 – Accolta dai proponenti

ALLEGATO N. 3 - Risoluzione n. 2019/00698 – **Approvata Emendata**

12.56: Interviene Milani Luca Toglie la seduta

RISOLUZIONE

Soggetto proponente: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

| |
|------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 30 AGO 2019 |
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / O.D.G./Ris. N. 698 |

Oggetto: apertura al pubblico della tomba di Benito Mussolini

Il Consiglio Comunale

Preso atto di quanto riportato in questi giorni dalla stampa nazionale sull'apertura al pubblico in via permanente del luogo di sepoltura di Benito Mussolini, limitandoci a riportare, per brevità, quanto diffuso da un'agenzia di stampa di primaria importanza

(https://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2019/08/27/riapre-pubblico-cripta-mussolini-predappio_HzosSUHGzIeOwLJSArGGRI.html;

https://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2019/08/27/cripta-mussolini-anpi-contro-riapertura-inammissibile_taikyWdJtGxGt11zpWvlXO.html;

https://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2019/07/22/alessandra-mussolini-minacce-antifascisti-buttarli-galera_KMRcC4jL6LtDe2Wyo9ioGP.html);

Rilevato come, senza indulgere in analisi storiche e politiche della immane tragedia costituita dal ventennio fascista in Italia, rendere tale luogo "pubblico" avrebbe implicazioni di ordine pubblico e di ordine penale non indifferenti;

Evidenziato infatti che le rare occasioni di apertura di tale luogo privato agli estranei alla famiglia e alla proprietà hanno comportato la consumazione di reati, così come rilevato all'epoca da questa parte politica, che ha fatto propria la difesa dei valori costituzionali chiedendo l'intervento della Magistratura competente ed ottenendo piena soddisfazione con la condanna dei colpevoli;

**IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
E PERSONALMENTE IL SINDACO**

A significare pubblicamente la riprovazione della Città di Firenze a tale iniziativa, viepiù se si considerino le risibili giustificazioni addotte in termini di sviluppo economico e turistico dai sostenitori dell'apertura;

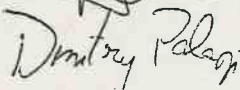
A rappresentare al Ministro dell'Interno, anche in ragione delle competenze proprie del Sindaco quale Ufficiale di Governo, pur nel rispetto per di quanto in via **esclusivamente** privata voglia e possa fare la famiglia Mussolini nel luogo di sepoltura dei propri congiunti, come si ritenga inammissibile dal punto di vista politico e inattuabile dal punto di vista tecnico, per gli evidenti divieti desumibili da una lettura confacente delle norme vigenti, l'apertura di tale luogo di sepoltura al pubblico;

A trasmettere il presente atto a:

- Presidente della Repubblica,
- Presidente del Senato,
- Presidente della Camera,
- Presidente del Consiglio dei Ministri.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

Reg. 06/19

Firenze, 11 settembre 2019

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta del 11 settembre 2019

La Settima Commissione consiliare nella seduta del 11 settembre 2019 ha esaminato n. 3 atti ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 1:

Mozione n. 682/2018 - "Riconoscere il genocidio di Rom e Sinti".

ESITO:

I proponenti ritirano l'atto

ATTO N. 2:

Mozione n. 690/2019 - "Commemorazione del Porrajmos, lo sterminio nazifascista di Rom e Sinti".

ESITO:

I proponenti ritirano l'atto

La Presidente



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità, Pace, Diritti Umani,
Relazioni Internazionali, Immigrazione

ATTO N.:

Risoluzione n. 698/2019 - "Apertura al pubblico della tomba di Benito Mussolini".

ESITO:

La Settima Commissione consiliare esprime ***Parere favorevole*** sul testo auto emendato dai proponenti nel modo che segue:


Favorevoli n. 5: Bianchi, Bundu, Dardano, Ruffilli, Sparavigna.

Contrari n. 2: Cocollini, Asciti.

EMENDAMENTO DELLA PROPONENTE

CASSARE nel dispositivo dopo IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE "E PERSONALMENTE IL SINDACO"

La Presidente





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19/12/2019

Risoluzione N. 2019/00698

ARGOMENTO N 1007

Oggetto: Apertura al pubblico della tomba di Benito Mussolini

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 10:30 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Letizia Perini, Alessandra Innocenti, Federico Bussolin

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| Luca MILANI | Barbara FELLECA |
| Benedetta ALBANESE | Massimo FRATINI |
| Nicola ARMENTANO | Maria Federica GIULIANI |
| Patrizia BONANNI | Alessandra INNOCENTI |
| Federico BUSSOLIN | Michela MONACO |
| Francesca CALI | Maria Grazia MONTI |
| Leonardo CALISTRI | Antonella MORO BUNDU |
| Emanuele COCOLLINI | Dmitrij PALAGI |
| Enrico CONTI | Renzo PAMPALONI |
| Mimma DARDANO | Letizia PERINI |
| Roberto DE BLASI | Massimiliano PICCIOLI |
| Marco DEL PANTA | Mirco RUFILLI |
| Stefano DI PUCCIO | Laura SPARAVIGNA |
| Alessandro Emanuele DRAGHI | |
| | |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|-----------------|---------------------|
| Andrea ASCIUTI | Lorenzo MASI |
| Donata BIANCHI | Antonio MONTELATICI |
| Ubaldo BOCCI | Mario RAZZANELLI |
| Jacopo CELLAI | Luca TANI |
| Fabio GIORGETTI | |
| | |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO di quanto riportato in questi giorni dalla stampa nazionale sull'apertura al pubblico in via permanente del luogo di sepoltura di Benito Mussolini, limitandoci a riportare, per brevità, quanto diffuso da un'agenzia di stampa di primaria importanza

https://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2019/08/27/riapre-pubblico-cripta-mussolini-predappio_HzosSUHGzIeOwLJSArGGRI.html;

https://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2019/08/27/cripta-mussolini-anpi-contro-riapertura-inammissibile_taikyWdJtGxGt11zpWvIXO.html;

https://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2019/07/22/alessandra-mussolini-minacce-antifascisti-buttarli-galera_KMRcC4jL6LtDe2Wy09i0GP.html);

RILEVATO come, senza indulgere in analisi storiche e politiche della immane tragedia costituita dal ventennio fascista in Italia, rendere tale luogo "pubblico" avrebbe implicazioni di ordine pubblico e di ordine penale non indifferenti;

EVIDENZIATO infatti che le rare occasioni di apertura di tale luogo privato agli estranei alla famiglia e alla proprietà hanno comportato la consumazione di reati, così come rilevato all'epoca da questa parte politica, che ha fatto propria la difesa dei valori costituzionali chiedendo l'intervento della Magistratura competente ed ottenendo piena soddisfazione con la condanna dei colpevoli;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E PERSONALMENTE IL SINDACO

A significare pubblicamente la riprovazione della Città di Firenze a tale iniziativa, viepiù se si considerino le risibili giustificazioni addotte in termini di sviluppo economico e turistico dai sostenitori dell'apertura;

A rappresentare al Ministro dell'Interno, anche in ragione delle competenze proprie del Sindaco quale Ufficiale di Governo, pur nel rispetto per di quanto in via esclusivamente privata voglia e possa fare la famiglia Mussolini nel luogo di sepoltura dei propri congiunti, come si ritenga inammissibile dal punto di vista politico e inattuabile dal punto di vista tecnico, per gli evidenti divieti desumibili da una lettura confacente delle norme vigenti, l'apertura di tale luogo di sepoltura al pubblico;

A trasmettere il presente atto a:

- Presidente della Repubblica,
- Presidente del Senato,
- Presidente della Camera,
- Presidente del Consiglio dei Ministri.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|---|
| favorevoli | 22: | Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna |
| contrari | 4: | Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, |
| astenuti | 0: | |
| non votanti | 1: | Roberto De Blasi, |

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

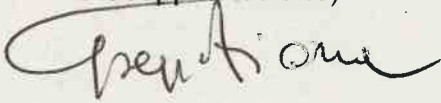
Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissioni | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|-------------|------------|---------------|-------------|---|
| Comm. 7 | 02/09/2019 | 17/09/2019 | 11/09/2019 | Favorevole sul testo auto emendato dai proponenti |

seduta del 19/12/2019

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

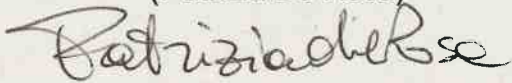
II SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)



LA VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
(Patrizia De Rosa)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Cocollini Emanuele)

